

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5° A IPSC

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017, del D.M. n° 164/2022;
dell'O.M. n° 55/22 marzo2024

1	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	2
-	STUDENTI.....	2
-	DOCENTI.....	2
-	PROFILO SINTETICO COMPLESSIVO DELLA CLASSE.....	3
2	SCUOLA E CARATTERISTICHE DEL CONTESTO.....	5
-	CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA.....	5
-	PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO.....	5
-	COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO.....	6
-	POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	6
-	MODULO DI ORIENTAMENTO CURRICOLARE.....	8
-	QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI	10
3	PERCORSO FORMATIVO.....	11
-	PRINCIPALI OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI.....	11
-	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO...	12
-	EDUCAZIONE CIVICA.....	13
-	METODOLOGIA.....	14
-	VALUTAZIONE.....	14
	Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento.....	15
	Valutazione disciplinare.....	16
	Attribuzione del credito scolastico.....	18
4	ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.....	19
-	SIMULAZIONE E FORMAZIONE SPECIFICA.....	20
5	ALLEGATI.....	21
-	SCHEDE DISCIPLINARI.....	22
-	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA, DELLA SECONDA PROVA E DEL COLLOQUIO.....	38
-	SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA.....	55

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

STUDENTI

La classe 5A IPSC è formata da 17 alunni (11 femmine e 6 maschi).

	<i>Alunno/a</i>	<i>Comune di residenza</i>
1	Ait Sid Marwa	Cannara
2	Bajrami Schiukrjie	Castiglion del Lago
3	Cefariello Carmela	Bastia Umbra
4	Chimienti Chiara	Bastia Umbra
5	Di Grappa Marianna	Bastia Umbra
6	Felici Nico	Assisi
7	Flores Andrade Dayana Pamela	Bastia Umbra
8	Giannetto Daniel	Bastia Umbra
9	Gubbiotti Maria Giulia	Bastia Umbra
10	Khadli Walid	Bastia Umbra
11	Marchesini Alice	Spello
12	Mazzoli Tommaso	Bastia Umbra
13	Petrocca Manuel	Bastia Umbra
14	Roscini Alessio	Assisi
15	Sargenti Sara	Bettona
16	Valentini Siria	Cannara
17	Zietta Emily	Perugia

Rappresentanti di Classe componente alunni: Marchesini Alice, Roscini Alessio

Rappresentanti di Classe componente genitori: Remedia Barbara, Mirko Gubbiotti

DOCENTI

Disciplina	Docente	Continuità Didattica
Italiano e Storia	Prof.ssa Simona Marchetti	Si
Matematica	Prof. Fernando Buttarazzi	Si
Diritto ed Economia	Prof.ssa Anna Grazia Stoppini	Si
Lingua Inglese	Prof.ssa Maria Luisa Venti	Si
Lingua Francese	Prof.ssa Isabella Sbraletta	Si
Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali	Prof. Leonardo Chiavarini	Si
Applicazioni Gestionali (compresenza con T.P.S.C.)	Prof. Cristiano Morelli	No
Tecniche di comunicazione	Prof. Federico Marcovecchio	No
Scienze Motorie	Prof.ssa Patrizia Peschechera	Si
Religione	Prof.ssa Elisabetta Apostolico	Si
Insegnante specializzato	Prof.ssa Maria Rosaria Palese	Si
Insegnante specializzato	Prof.ssa David Bonaccini	No
Insegnante specializzato	Prof.ssa Claudia Pieroni	Si

PROFILO SINTETICO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

Nel corso dei primi tre anni di frequenza, la classe, oggi, composta da 17 allievi, ha subito molte variazioni dovute alle nuove iscrizioni e agli abbandoni da parte degli studenti. Questi movimenti hanno portato a una composizione eterogenea della classe, con nuovi studenti che si univano e altri che abbandonavano il gruppo. Tutto ciò ha rappresentato una sfida per il processo di insegnamento e apprendimento, poiché ogni studente portava con sé background diversi, livelli di conoscenze e competenze variabili.

Per affrontare questa situazione e promuovere l'omogeneità di conoscenze e competenze, all'interno della classe, sono stati adottati specifici metodi di insegnamento. Innanzitutto, è stata posta particolare attenzione alla personalizzazione dell'apprendimento, consentendo a ciascuno studente di lavorare a un ritmo adeguato alle proprie capacità e necessità. L'utilizzo di attività differenziate e materiali didattici adattati alle varie abilità degli allievi ha favorito una maggiore inclusione e partecipazione di tutti.

Inoltre, sono stati promossi il lavoro di gruppo e la collaborazione tra gli studenti come strumenti per favorire lo scambio di conoscenze e competenze. Attraverso attività collaborative, gli studenti hanno avuto la possibilità di imparare gli uni dagli altri, valorizzando le diverse prospettive e approcci al processo di apprendimento.

Infine, è stata posta particolare attenzione alla valutazione formativa, al fine di monitorare costantemente il progresso individuale degli studenti e, di conseguenza, adattare le attività didattiche. La valutazione è stata usata non solo per misurare le conoscenze degli studenti, ma anche per identificarne i punti di forza e di debolezza e fornire feedback mirati per favorire una crescita continua.

Grazie all'adozione di questi specifici metodi di insegnamento, la classe è riuscita a superare le sfide legate alla sua composizione, portando a una maggiore omogeneità di conoscenze e competenze tra gli studenti. Questo ha contribuito a creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, dove ogni allievo ha avuto l'opportunità di crescere e svilupparsi in modo pienamente soddisfacente.

Oggi la classe si presenta, da un punto di vista puramente relazionale, come un gruppo armonico, che tuttavia nel passato ha presentato alcune difficoltà di coesione (dovute in parte al periodo DAD, in parte alla poca capacità di alcuni ad inserirsi nel gruppo classe o di altri ad accettare l'inclusione come elemento essenziale della loro formazione socioculturale), ora del tutto risolte. I rapporti, quindi, in modo particolare tra alcuni ragazzi, si sono rafforzati nel corso del tempo e il clima generale risulta oggi amichevole, sia all'interno del contesto scolastico che al di fuori. Gli alunni sono quasi tutti residenti in zone limitrofe alla scuola e si collocano in linea con il contesto socioculturale del territorio.

Nel corso del triennio, tutti gli studenti sono cresciuti umanamente e culturalmente, acquisendo a diversi livelli autonomia nell'elaborazione critica, capacità di condivisione e di scambio nell'esperienza di studio e della vita di gruppo. Dal punto di vista dell'approccio allo studio e dei risultati conseguiti - per quel che riguarda autonomia nell'organizzazione del lavoro, atteggiamento critico, sviluppo delle competenze - si registra un profilo abbastanza diversificato: alcuni hanno maturato adeguata autonomia e padronanza, altri hanno raggiunto, grazie al loro impegno, risultati soddisfacenti; un gruppo residuale mostra ancora qualche incertezza nella personalizzazione dei contenuti dimostrando comunque impegno ed importanti miglioramenti. Fatta questa premessa, un certo numero di allievi si distingue per l'interesse verso tutti i settori della cultura e per la partecipazione attiva a tante iniziative scolastiche ed extracurricolari; si configura aperto al dialogo educativo e solido dal punto di vista delle motivazioni e del metodo di studio, grazie al costante impegno e alla proficua partecipazione a tutte le attività proposte. Il resto della classe invece ha dimostrato un impegno poco sistematico o non sempre rigoroso, con interessi che si indirizzano preferibilmente verso alcune discipline. Per quanto riguarda i risultati ottenuti, un gruppo di alunni si distingue per valutazioni ottime o eccellenti in tutte le discipline, grazie ad una acquisita capacità

di studio organico, continuo, autonomo e consapevole. Un altro gruppo è costituito da studenti con profitto buono o discreto in diverse discipline, nonostante uno studio non sempre regolare ma tutto sommato efficace. Alcuni alunni, infine, per difficoltà personali e carenze di metodo o per un impegno incostante, non dimostrano, in qualche ambito, pieno possesso di contenuti e metodi adeguati.

Gli studenti si sono sempre resi molto disponibili a garantire la loro partecipazione in prima persona ai progetti scolastici, soprattutto in quelli che hanno implicato una spinta sociale. Numerose sono state le attività condivise, didattiche e/o progettuali, che hanno confermato la volontà di adesione alla vita scolastica di questi ragazzi.

Buono è anche il rapporto con i docenti, con i quali il dialogo è collaborativo e costruttivo.

Questo quadro generalmente positivo della classe è in parte dovuto a un lento ma significativo miglioramento del comportamento degli studenti nel corso degli anni, solo con alcune eccezioni in cui permane un impegno discontinuo durante le lezioni e nello studio a casa e delle difficoltà strutturate ed oggettive. Per stimolare la loro curiosità e favorire l'apertura anche verso il contesto esterno alla scuola, sono stati organizzati diversi incontri con esperti nei vari settori, numerose sono state le partecipazioni a mostre, eventi e conferenze.

All'interno del gruppo classe ci sono tre studenti supportati da PEI, con certificazione L.104/92, e con una programmazione ad obiettivi minimi; ci sono poi due studenti BES ed uno DSA. Per i tre studenti certificati si rimanda alla relazione dei rispettivi docenti specializzati.

La frequenza alle lezioni è stata, nella generalità, abbastanza regolare. Poche famiglie hanno partecipato alla vita scolastica dei propri figli limitandosi ai colloqui pomeridiani calendarizzati. A causa del Covid-19 l'esperienza di PCTO si è svolta solamente negli ultimi due anni. Gli esiti sono stati buoni, i ragazzi hanno dimostrato serietà e responsabilità. L'alternanza è stata coordinata dalla docente tutor e relazionata personalmente da ciascun ragazzo. Gli stagisti sono stati coinvolti in compiti amministrativi, contabili e di front office, catalogazioni, ambiti sociali, offrendo valida collaborazione e dimostrando competenza. Un gruppo di sei studenti (2 Irlanda e 4 Malta) ha svolto l'esperienza di stage all'estero, tramite il progetto Erasmus Vet. Le visite effettuate dal personale della scuola presso le aziende e gli enti ospitanti, comprese le aziende coinvolte nell'Erasmus, hanno confermato la regolarità dell'esperienza. Tutti loro hanno potuto confrontarsi con il mondo del lavoro nelle sue più variegata sfaccettature. Durante questo anno scolastico, inoltre, il gruppo classe ha potuto partecipare ad attività di orientamento post-diploma e di conoscenza del contesto socioeconomico locale e nazionale con lo scopo di costruire e di riflettere sulle esperienze condotte, al fine di compiere future scelte consapevoli.

La composizione del Consiglio di classe è risultata generalmente abbastanza stabile. Sono, infatti, solo 3 i docenti che si sono avvicinati: Tecniche della Comunicazione, Informatica e un insegnante specializzato.

I commissari interni individuati per la prova d'esame sono i docenti delle discipline di: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Prof. Leonardo Chiavarini, Tecniche della Comunicazione Prof. Federico Marcovecchio, Diritto ed Economia Prof.ssa Anna Grazia Stoppini.

SCUOLA E CARATTERISTICHE DEL CONTESTO

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'offerta formativa ha come primo destinatario il territorio in cui la scuola agisce. La scuola ha come riferimento la società che la ospita e della quale i giovani sono la risorsa primaria. Essa è l'unica opportunità di crescita intellettuale e di comunicazione sociale. L'economia del nostro territorio è basata in buona parte su imprese industriali, commerciali e turistiche di dimensioni medio -piccole. Il tessuto sociale è caratterizzato da una forte immigrazione con difficoltà di integrazione in realtà nelle quali predominano le relazioni familiari. In questo contesto l'Istituto sceglie di essere centro di promozione culturale per l'intera popolazione giovanile e mira a fornire agli studenti la migliore occasione possibile per sviluppare al massimo le proprie potenzialità. Mai come in questo momento l'apprendimento e lo sviluppo di competenze valide sono le basi sulle quali i giovani costruiscono le proprie possibilità di realizzarsi. La finalità che ci poniamo è contribuire allo sviluppo e al potenziamento del saper essere e saper agire secondo valori condivisi. L'apprendimento, formale e non formale, è il nostro obiettivo fondamentale.

Enti locali e istituzioni

Gli enti locali sono interlocutori privilegiati della scuola:

- come partner di attività;
- come fornitori di professionalità specifiche;
- come garanti della validità dell'offerta nei confronti della cittadinanza. Molto buono è il

rapporto con i Comuni e con la Zona Sociale (ente intercomunale per la gestione di fondi per i settori sociali), anche come partenariato per progetti scolastici. Positive anche le collaborazioni con i servizi sociali, sanitari e assistenziali che mettono a disposizione della scuola valide professionalità soprattutto per quanto riguarda necessità educative particolari. Realtà economiche e professionali Le realtà economiche e professionali sono partner per la formazione dei giovani:

- nella condivisione delle scelte formative
- nella collaborazione per l'alternanza scuola-lavoro
- nel sostegno materiale alle dotazioni e strumentazioni della scuola.

Molto positiva è la collaborazione con i professionisti, gli artigiani, i commercianti e gli imprenditori per iniziative di arricchimento dell'offerta formativa e per l'alternanza scuola- lavoro.

Agenzie formative

Il rapporto con le agenzie formative delle associazioni imprenditoriali favorisce la realizzazione di percorsi di formazione integrata per le qualifiche professionali, di orientamento e formazione post- diploma. La scuola è membro della Fondazione ITS Umbria Academy per i corsi di formazione tecnica superiore post diploma.

PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO

Tecnico dei Servizi Commerciali

Il "Tecnico dei Servizi commerciali" ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale ed internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni private o pubbliche, anche di piccole dimensioni.

In particolare, è in grado di:

- ✓ rilevare fenomeni di gestione con il ricorso a metodi e tecniche contabili o extracontabili;
- ✓ elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali;

- ✓ trattare dati del personale e relativi adempimenti;
- ✓ attuare la gestione commerciale;
- ✓ attuare la gestione del piano finanziario;
- ✓ effettuare adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- ✓ utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi;
- ✓ ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività;
- ✓ comunicare in almeno due lingue straniere;
- ✓ utilizzare tecniche di comunicazione e relazione;
- ✓ operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale;
- ✓ documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO

Competenze specifiche di indirizzo.

- ✓ individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- ✓ interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- ✓ svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- ✓ contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane (gestione paghe, trattamento di fine rapporto ed adempimenti previsti dalla normativa vigente).
- ✓ interagire nella logistica e gestione del magazzino con particolare attenzione alla contabilità.
- ✓ interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- ✓ partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- ✓ realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- ✓ applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- ✓ interagire col sistema informativo aziendale attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Si programma lo svolgimento di specifici moduli didattici nelle ore disciplinari di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali e nell'area dell'Alternanza Scuola Lavoro orientati alle competenze specifiche di gestione e amministrazione delle associazioni sportive dilettantistiche, in diretto rapporto e collaborazione con le associazioni stesse.

POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio la classe ha potuto partecipare a molteplici attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa:

Anno scolastico 2021/22 Classe 3° IPSC

- ✓ Visita aziendale c/o Ipercoop
- ✓ Partecipazione in uscita Erasmus KA229 Portogallo-Barreiro
- ✓ Partecipazione in uscita Erasmus KA229 Romania-Slatina
- ✓ Partecipazione ricevimento Erasmus Ka 229 delegazioni da Isola de la Reunion (FR), Polonia, Portogallo e Romania
- ✓ Assisi segreta
- ✓ Unione Europea
- ✓ Partecipazione conferenza ISPI scoppio guerra Russo- Ukraina

- ✓ Partecipazione alle attività relative al progetto Euroscola 30 Marzo: collegamento in diretta con Parlamento U E.
- ✓ Marcia della Pace Edizione speciale guerra Russo- Ukraina
- ✓ Teatro in lingua francese: "Maitre Mô
- ✓ Teatro in lingua inglese TNT "Hamlet"
- ✓ Rinascimento 4.0
- ✓ Partecipazione concorso "L'Europa che sogniamo"
- ✓ Partecipazione PON "Web Marketing and Journalism" XX ore
- ✓ Uscita didattica Educazione Motoria -Roma-Internazionali di Tennis
- ✓ Partecipazione premio Angelucci - Baldoni. Menzione d'onore Maria Giulia Gubbiotti
- ✓ IO Leggo perchè
- ✓ Banca d'Italia
- ✓ Educazione civica: Consumo sostenibile ed economia circolare
- ✓ Conferenze/webinair PCTO

Anno scolastico 2022/23 Classe 4° IPSC

- ✓ Progetto Io leggo perché
- ✓ Salone del libro di Torino maggio
- ✓ Banca d'Italia
- ✓ Teatro in lingua Inglese TNT "Oliver Twist"
- ✓ Scuole di pace: incontro a Roma con Santo Padre
- ✓ Partecipazione premio Angelucci - Baldoni. 1° premio Maria Giulia Gubbiotti
- ✓ Erasmus Vet Irlanda
- ✓ Erasmus Vet Malta
- ✓ Educazione civica: Educazione digitale e diritti dei consumatori

Anno scolastico 2023/24 Classe 5° IPSC

- ✓ Educazione Civica: Responsabilità sociale dell'impresa. Visite aziendali:
 - Visita aziendale Margaritelli "Listone Giordano" a Miralduolo
 - Visita aziendale "Clementoni"
- ✓ Incontro con l'AVIS sulla cultura del "dono" e successiva adesione alla donazione del sangue .
- ✓ Partecipazione al corso di primo soccorso e rianimazione cardio-polmonare con la C.R.I.
- ✓ Scuole di pace: incontro a Roma con Santo Padre.
- ✓ Partecipazione premio Angelucci - Baldoni.

MODULODI ORIENTAMENTO CURRICOLARE 5A IPSC A.S.2023/24
(D.M. 328 del 22/12/2022 Adozione Linee guida per l'orientamento)
Tutor: prof.ssa Claudia Pieroni

ATTIVITA' E OBIETTIVI	SOGGETTI COINVOLTI	N. ORE
<p>Incontri di informazione sullo studio post-diploma (università, ITS o altro)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire le conoscenze e gli strumenti necessari per scegliere il percorso post-diploma più adatto - Presentare i requisiti di ammissione e le procedure di selezione delle università e degli ITS, fornendo una panoramica dei test d'ingresso, delle valutazioni dei crediti e delle modalità di scelta dei candidati - Offrire informazioni sulle offerte di supporto accademico e servizi di tutoraggio offerti dalle università e dagli ITS - Favorire il dialogo e lo scambio di esperienze con gli studenti iscritti alle università e agli ITS 	<p>7 febbraio 2024 Orientamento post-diploma - Università degli Studi di Perugia Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia del turismo</p>	2 ore
	<p>14 marzo 2024 Orientamento post-diploma – Erasmus+ stage formativo post-diploma</p>	2 ore
	<p>21 marzo 2024 Orientamento post-diploma - Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale Dipartimento di Giurisprudenza Dipartimento di Economia Dipartimento di Scienze Politiche Dipartimento di Medicina e chirurgia</p>	6 ore
	<p>4 aprile 2024 Orientamento post-diploma – ITS Academy</p>	2 ore
<p>Incontri di formazione generale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ampliare e riflettere sulle proprie conoscenze e competenze 	<p>15 marzo 2024 Incontro con Gi Group -Agenzia per il Lavoro (filiale di Perugia) sulle tematiche inerenti la compilazione del CV, le piattaforme software dedicate, il colloquio di lavoro</p>	2 ore
	<p>21 marzo 2024 Seminario “Intelligenza Artificiale” c/o Auditorium Sant’Angelo -Bastia Umbra sulle tematiche inerenti l’intelligenza artificiale, vantaggi e rischi, ricaduta sul mondo del lavoro e nuove professioni</p>	3 ore
<p>Attività di preparazione e successiva riflessione sul PCTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offrire agli studenti la possibilità di acquisire una prospettiva reale sul mondo del lavoro 	<p>Settimana dal 30 settembre al 3 novembre 2023 Lezioni in aula</p>	6 ore

<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la creazione di relazioni tra gli studenti e gli imprenditori/professionisti del territorio - Promuovere la consapevolezza delle tendenze e delle aspettative del mercato del lavoro - Favorire la crescita personale e professionale degli studenti, offrendo loro l'occasione di esplorare e riflettere su diversi percorsi lavorativi - Incoraggiare negli studenti lo sviluppo di soft skills - Valutare l'adeguatezza delle proprie competenze e abilità rispetto alle esigenze del settore di interesse 	<p>Settimana dal 20 al 25 novembre 2023 Lezioni in aula</p>	<p>6 ore</p>
<p>Visite aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il funzionamento delle aziende e delle dinamiche aziendali - constatare in prima persona come vengono applicati i concetti e le teorie apprese in aula - creare opportunità di incontro con professionisti del settore e potenziali futuri datori di lavoro - promuovere negli studenti spirito di iniziativa e mentalità imprenditoriale 	<p>28 novembre 2023 Visita aziendale Margaritelli Spa Miralduolo di Torgiano (PG)</p> <p>28 maggio 2024 Visita aziendale Clementoni Spa Recanati (MC)</p>	<p>4 ore</p> <p>4 ore</p>
<p>Piattaforma UNICA e compilazione e-portfolio</p> <ul style="list-style-type: none"> -incoraggiare gli studenti a riflettere sul proprio percorso e a riconoscere i propri punti di forza 	<p>Durante il corso dell'anno scolastico Lezioni in aula e in laboratorio</p>	<p>8 ore</p>

- sostenere e consigliare gli studenti nella scelta del “capolavoro” e nella compilazione dell’e-portfolio	
	45 ore

QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	4	4	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

PERCORSO FORMATIVO

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017 e dell'O.M. 45/2023 riguardante l'Esame di Stato, il Consiglio di Classe, nel definire un piano di lavoro ha posto particolare attenzione alle finalità fondamentali legate al carattere formativo del percorso di studi che si possono così riassumere:

- ✓ accogliere gli allievi nella loro dimensione intellettuale, affettiva ed emotiva;
- ✓ promuovere e valorizzare tutto ciò (gli elementi) che può portare ad una maturazione della soggettività, intesa come autonomia, accettazione di sé, sicurezza, coerenza, apertura al mondo, capacità di esplicitare le proprie esperienze, idee e desideri;
- ✓ potenziare le competenze linguistiche, le conoscenze e le esperienze pregresse;
- ✓ promuovere una preparazione professionale improntata alla cultura del lavoro;
- ✓ far maturare competenze e capacità in una visione pluridisciplinare;
- ✓ trasformare le conoscenze acquisite in competenze utili alla formazione del Tecnico dei Servizi Commerciali;
- ✓ potenziare l'uso delle tecnologie informatiche;
- ✓ sviluppare la capacità di sfruttare le diverse occasioni formative;
- ✓ potenziare l'apprendimento autonomo attraverso un metodo di studio personalizzato e/o legato alla didattica ispirata ai dettami del cooperative learning.

PRINCIPALI OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Obiettivi formativi della persona

- ✓ Possedere gli strumenti e le metodologie necessarie per un lavoro autonomo e consapevole
- ✓ Partecipare attivamente alle lezioni
- ✓ Collaborare nelle attività di gruppo
- ✓ Eseguire i lavori assegnati con puntualità
- ✓ Rispettare le regole dell'ambiente scolastico

Area Linguistico Letteraria

- ✓ Conoscenza generale dei contenuti delle singole discipline.
- ✓ Capacità di collocare autori e testi letterari nel loro specifico contesto storico culturale.
- ✓ Sufficiente padronanza dello strumento espressivo e utilizzo di un linguaggio sufficientemente adeguato al contesto.
- ✓ Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- ✓ Gli studenti sono in grado di utilizzare, in modo adeguato, il linguaggio tecnico, nelle lingue straniere studiate, relativo ai moduli trattati;
- ✓ Sono in grado di consultare i dizionari cartacei e digitali;
- ✓ Riescono a utilizzare in modo autonomo i libri di testo.

Area Tecnico Professionale

- ✓ Sapere redigere i prospetti di bilancio con dati opportunamente scelti, con particolare riguardo ai criteri di valutazione delle rimanenze e dei crediti commerciali;
- ✓ Saper analizzare il bilancio valutando sia la bontà che la criticità delle situazioni finanziaria, patrimoniale e economica attraverso il calcolo dei relativi margini ed indici
- ✓ Sapere prospettare ai vertici aziendali interventi per il riequilibrio ovvero il miglioramento delle situazioni finanziarie, patrimoniale ed economiche
- ✓ Conoscere il sistema tributario vigente con particolare riguardo alla tassazione del reddito di impresa, procedendo al raccordo tra utile di esercizio e reddito imponibile
- ✓ Saper distinguere i costi fissi dai costi variabili riportando gli stessi sugli assi cartesiani
- ✓ Saper redigere prospetti di contabilità gestionale sia con il metodo del directcosting che col metodo del full costing
- ✓ Saper calcolare il Break Even Point, procedere alla break even analysis rappresentando graficamente le risultanze sugli assi cartesiani
- ✓ Controllo budgetario basato sull'analisi degli scostamenti

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex alternanza scuola lavoro, secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il Piano dell'Offerta Formativa dell'IIS "M. Polo – R. Bonghi" prevede a partire dalla classe terza percorsi di Alternanza scuola-lavoro che permettono agli alunni di approfondire e/o completare la preparazione fornita loro dalla scuola e caratterizzano fortemente il corso di studi.

Durante il terzo anno di studi, causa Covid-19, gli alunni non hanno potuto svolgere nessuna attività specifica di PCTO hanno, però, seguito il corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le esperienze di tirocinio formative, realizzate nel corso del quarto anno scolastico, all'estero e presso vari enti, società e agenzie del territorio, hanno contribuito a:

- ✓ Consolidare e far maturare specifiche competenze teoriche e pratiche.
- ✓ Rendere gli allievi partecipi di esperienze positive nel mondo del lavoro.
- ✓ Far comprendere e saper utilizzare i principali concetti relativi all'economia, organizzazione e svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- ✓ far sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo (soft skills).

Nello scorso anno scolastico, 2022- 2023, gli alunni hanno svolto il P.C.T.O. secondo il seguente schema:

Cognome	Nome	Azienda	Indirizzo
AitSid	Marwa	Comune di Cannara	Cannara
Bajrami	Schiukrije	Cantina Bettona Soc Agricola Cooperativa	Via Assisi 81, Passaggio di Bettona
Cefariello	Carmela	Comune di Bastia Umbra	Viale Umbria 5, Bastia Umbra
Chimienti	Chiara	Progetto Fuoco	Via dei Tigli 8 Bastia Umbra
Di Grappa	Marianna	Studio Commerciale Matteo Stangoni	Via Lenin 28, Bastia Umbra
Felici	Nico	Iron Spa	Via dei Mugnai 12, Santa Maria Angeli
Flores Andrade	Dayana Pamela	Progetto Fuoco	Via dei Tigli 8 Bastia Umbra
Giannetto	Daniel	Studio Commerciale Matteo Stangoni	Via Lenin 28, Bastia Umbra
Gubbiotti	Maria Giulia	Umbria Gas Spa	Via Porziuncola 5, Tordandrea
Khadli	Walid	Biblioteca Comunale Bastia Umbra	Viale Umbria 5. Bastia Umbra
Marchesini	Alice	Studio Silvi Simona	Via Lazio, Capitan Loreto
Mazzoli	Tommaso	Buini Legnami SRL	Via dei Fornaciai 8, Assisi
Petrocca	Manuel	Iron Spa	Via dei Mugnai 12, Santa Maria Angeli
Roscini	Alessio	Studio Ciancaleoni Cristina	Via della Cooperazione 6, Assisi
Sargenti	Sara	Cantina Bettona Soc Agricola Cooperativa	Via Assisi 81, Passaggio di Bettona
Valentini	Siria	Comune di Cannara	Cannara
Zietta	Emily	Umbriagas SPA	Via Porziuncola 5, Tordandrea

Nell'attuale anno scolastico, 2023- 2024, gli alunni hanno svolto il P.C.T.O. secondo il seguente schema:

Cognome	Nome	Azienda	Indirizzo
AitSid	Marwa	Umbriagas Spa	Via dellaPorziuncola5, Tordandrea
Bajrami	Schiukrije	Color 2000Snc di Cianetti Marco	Via Manzoni 84/D, Ponte San Giovanni
Cefariello	Carmela	Studio Bottauscio	Via Vittorio Veneto 28G, Bastia Umbra
Chimienti	Chiara	Progetto Fuoco Perugia	Via dei Tigli 8 Bastia Umbra
Di Grappa	Marianna	Studio Commerciale Matteo Stangoni	Via Lenin 28, Bastia Umbra
Felici	Nico	Iron Spa	Via dei Mugnai 12, Santa Maria Angeli
Flores Andrade	Dayana Pamela	Progetto Fuoco Perugia	Via dei Tigli 8 Bastia Umbra
Giannetto	Daniel	Studio Commerciale Matteo Stangoni	Via Lenin 28, Bastia Umbra
Gubbiotti	Maria Giulia	Comune di Bastia Umbra	Viale Umbria 5. Bastia Umbra
Khadli	Walid	Comune di Bastia Umbra	Viale Umbria 5. Bastia Umbra
Marchesini	Alice	Studio Silvi Simona	Via Lazio, Capitan Loreto
Mazzoli	Tommaso	BuiniLegnami SRL	Via dei Fornaciai 8, Assisi
Petrocca	Manuel	Iron Spa	Via dei Mugnai 12, Santa Maria Angeli
Roscini	Alessio	Studio Ciancaleoni Cristina	Via dellaCooperazione 6, Assisi
Sargenti	Sara	Cantina Bettona Soc Agricola Cooperativa	Via Assisi 81, Passaggio di Bettona
Valentini	Siria	Umbriagas SPA	Via della Porziuncola 5, Tordandrea
Zietta	Emily	Comune di Bastia Umbra	Viale Umbria 5, Bastia Umbra

EDUCAZIONE CIVICA

Utenti destinatari del Progetto: Classe VA

Risorse umane interne: Coordinatrice Ed.Civica, Prof.ssa Anna Grazia Stoppini, Docenti del Consiglio di Classe.

Obiettivi generali:

- ✓ Fornire all'alunno gli strumenti per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue
- ✓ potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.
- ✓ Realizzare l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.
- ✓ Porre le basi dell'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.
- ✓ Favorire le condizioni per praticare la convivenza civile.
- ✓ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- ✓ Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità.
- ✓ Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- ✓ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- ✓ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- ✓ Realizzare percorsi laboratoriali ed esperienziali di apprendimento.

Quest'anno per Educazione Civica la classe ha affrontato, in maniera interdisciplinare, la tematica seguente: "Impresa e sostenibilità; con visita all'azienda Margaritelli".

Questo lavoro, sviluppato per tutte le discipline con un percorso formativo di 33 ore annue, svolto nel 1° periodo di questo anno scolastico, dal 13 al 22 dicembre, ha previsto la restituzione di un unico prodotto inserito nel sito della scuola.

Nelle varie discipline, le lezioni sono state integrate con attività laboratoriali, lavori di gruppo, Flipped classroom.

METODOLOGIA

Lo sviluppo metodologico che il Consiglio di Classe ha attuato nel triennio, ha avuto nella lezione frontale, dialogata e partecipata e nella didattica attiva ed inclusiva il perno intorno al quale hanno ruotato le conoscenze dei discenti e a cui si sono aggiunti lavori di gruppo, lezioni in compresenza con applicazioni gestionali, discussioni guidate, brain storming, lezioni interattive, discussioni guidate, presentazioni multimediali, visite d'istruzione, esercitazioni in classe, esercitazioni da eseguire a casa, lavori di gruppo e visite guidate che sono serviti a consolidare le conoscenze acquisite.

VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione esprime un "giudizio" globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, ma anche a:

- ✓ Imparare a imparare
- ✓ Perseguire obiettivi di apprendimento basati su scelte e decisioni prese autonomamente, per apprendere, ma, soprattutto, per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente valido.
- ✓ Competenze sociali e civiche: Partecipare pienamente alla vita civile grazie alla conoscenza delle strutture sociopolitiche, religiose, economiche e culturali delle società e dei contesti attuali.
- ✓ Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale: Agire anche in contesti difficili o ostili, conservando razionalità e pensiero critico, punto di arrivo (momentaneo) dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto dei vari aspetti della persona: situazione di partenza e prerequisiti, capacità di apprendimento, modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, partecipazione alle attività, autonomia, disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole

COMPORTEAMENTO

Il voto di condotta viene attribuito sulla base dei seguenti indicatori:

- ✓ Comportamento in termini di responsabilità, educazione, rispetto delle componenti della istituzione scolastica.
- ✓ Rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, di opinione, culturali, religiose, etniche.

- ✓ Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola.
- ✓ Rispetto dei regolamenti dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola.
- ✓ Attenzione e partecipazione verso le proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto.
- ✓ Mancanze disciplinari, e che trovano una sintesi e una misurazione in livelli nella griglia per l'attribuzione del voto di condotta.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
<i>INDICATORI</i>	<i>LIVELLI</i>
Comportamento in termini di responsabilità, educazione, rispetto delle componenti della istituzione scolastica.	<i>Esemplare</i>
	<i>Irreprensibile</i>
	<i>Corretto</i>
	<i>Generalmente corretto</i>
	<i>Sufficientemente corretto</i>
	<i>Decisamente scorretto</i>
	<i>Sanzionato</i>
	<i>Ripetutamente sanzionato</i>
	<i>Con sanzioni continue</i>
	<i>Non ricettivo alla sanzione</i>
Rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, di opinione, culturali, religiose, etniche.	<i>Esemplare</i>
	<i>Irreprensibile</i>
	<i>Corretto</i>
	<i>Generalmente corretto</i>
	<i>Sufficientemente corretto</i>
	<i>Decisamente scorretto</i>
	<i>Sanzionato</i>
	<i>Ripetutamente sanzionato</i>
	<i>Con sanzioni continue</i>
	<i>Non ricettivo alla sanzione</i>
Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola	<i>Esemplare</i>
	<i>Irreprensibile</i>
	<i>Corretto</i>
	<i>Generalmente corretto</i>
	<i>Sufficientemente corretto</i>
	<i>Decisamente scorretto</i>
	<i>Sanzionato</i>
	<i>Ripetutamente sanzionato</i>
	<i>Con sanzioni continue</i>
	<i>Non ricettivo alla sanzione</i>
Rispetto dei regolamenti dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola	<i>Esemplare</i>
	<i>Irreprensibile</i>
	<i>Corretto</i>
	<i>Generalmente corretto</i>
	<i>Sufficientemente corretto</i>
	<i>Decisamente scorretto</i>
	<i>Sanzionato</i>
	<i>Ripetutamente sanzionato</i>

Attenzione e partecipazione verso le proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto	<i>Con sanzioni continue</i>
	<i>Non ricettivo alla sanzione</i>
	<i>Costruttiva</i>
	<i>Vivace</i>
	<i>Costante</i>
	<i>Non sempre costante</i>
	<i>Discontinua</i>
	<i>Sporadica</i>
	<i>Occasionale</i>
	<i>Scarsa</i>
	<i>Rara</i>
	<i>Nulla</i>

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

PARAMETRI	INDICATORI	MISURA	GIUDIZIO SINTETICO
CONOSCENZE	Assenza totale di elementi significativi per la valutazione	1	Risultati nulli
	Frammentarie e molto ridotte	2	Insufficienza gravissima
	Frammentarie e marginali	3	Insufficienza gravissima
	Lacunose e superficiali. Incorre in errori significativi	4	Insufficienza grave
	Superficiali e imprecise. Incorre in alcune inesattezze significative.	5	Insufficiente
	Possiede le conoscenze minime in modo corretto. Le inesattezze riguardano aspetti secondari.	6	Sufficiente
	Corrette e discretamente approfondite	7	Buono
	Sicure e ben approfondite	8	Distinto
	Complete, approfondite e organiche	9	Ottimo Eccellente
	Complete, approfondite, organiche e encomiabili	10	Eccellente
ABILITA'	Assenza totale di elementi significativi per la valutazione	1	Risultati nulli
	Neppure se guidato riesce ad orientarsi in una situazione e ad individuarne gli elementi essenziali, ad effettuare analisi e sintesi coerenti e di organizzare le conoscenze.	2-3	Insufficienza gravissima
	Anche se guidato, riesce solo limitatamente ad orientarsi in una situazione e ad individuarne gli elementi essenziali, ad effettuare analisi e sintesi coerenti e ad organizzare le conoscenze.	4	Insufficienza grave

	Se guidato riesce, pur con qualche errore, a orientarsi in una situazione e a individuarne gli elementi essenziali, a effettuare analisi e sintesi coerenti e a organizzare le conoscenze.	5	Insufficiente
	Parzialmente guidato riesce, pur con qualche errore, a orientarsi in una situazione e a individuarne gli elementi essenziali, a effettuare analisi e sintesi coerenti e a organizzare le conoscenze.	6	Sufficiente
	Con qualche sollecitazione riesce a orientarsi in una situazione e a riconoscerne gli elementi, a effettuare analisi e sintesi coerenti e a organizzare le conoscenze.	7	Buono
	Autonomamente riesce a orientarsi nelle situazioni, a effettuare analisi e sintesi coerenti e a organizzare le conoscenze.	8	Distinto
	Autonomamente si orienta, analizza e sintetizza situazioni complesse con sicurezza.	9	Ottimo
	Autonomamente si orienta, analizza e sintetizza situazioni complesse con sicurezza esprimendo valutazioni critiche personali.	10	Eccellente
COMPETENZE	Assenza totale di elementi significativi per la valutazione	1	Risultati nulli
	Non è in grado di applicare le conoscenze e di utilizzare le abilità nella soluzione di contesti disciplinari analoghi e semplici. Espone in modo scorretto e sconnesso.	2	Insufficienza gravissima e diffusa
	Non è in grado di applicare le conoscenze e di utilizzare le abilità nella soluzione di contesti disciplinari limitati. Non espone in modo corretto e coerente.	3	Insufficienza gravissima
	Anche se guidato ha gravi difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'utilizzare le capacità nella soluzione di contesti disciplinari analoghi e semplici. Espone commettendo numerosi errori che alterano il significato complessivo del discorso.	4	Insufficienza grave

	Riesce, solo se guidato e con qualche errore, ad applicare le conoscenze e ad utilizzare le capacità nella soluzione di contesti disciplinari analoghi e semplici. Espone con un linguaggio impreciso.	5	Insufficiente
	Riesce se guidato, pur con qualche incertezza, ad applicare le conoscenze e ad utilizzare le capacità nella soluzione di contesti disciplinari semplici e nuovi. Espone con un linguaggio sufficientemente corretto.	6	Sufficiente
	Riesce, con qualche sollecitazione, ad applicare le conoscenze e ad utilizzare le capacità nella soluzione di contesti disciplinari semplici e nuovi. Espone con linguaggio chiaro e corretto.	7	Buono
	Sa applicare, autonomamente, le conoscenze e sa utilizzare le capacità nella soluzione di contesti disciplinari complessi e nuovi. Espone con proprietà di linguaggio disciplinare.	8	Distinto
	Sa applicare, autonomamente e organicamente, le conoscenze e sa utilizzare le abilità nella soluzione di contesti disciplinari complessi e nuovi. Espone con proprietà di linguaggio disciplinare.	9	Ottimo
	Sa applicare autonomamente le conoscenze e sa utilizzare le abilità nella soluzione di contesti disciplinari complessi e nuovi. Argomenta con proprietà di linguaggio ed efficacia comunicativa.	10	Eccellente

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

FATTORI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Posizione nella banda di oscillazione uguale o superiore al 70%	50
Posizione nella banda di oscillazione uguale o superiore alla metà	40
Crediti formativi per attività lavorativa coerente con il corso di studi	30
Partecipazione ad attività formativa al di fuori della scuola coerente con il corso di studi	30
Partecipazione al di fuori della scuola attività sociale	10
Partecipazione al di fuori della scuola ad attività sportiva	10
Qualità della partecipazione agli stage	30
Partecipazione ad attività extracurricolari con ruolo attivo	30
Particolare interesse e profitto in IRC o attività alternative	10

Il credito è attribuito con come segue:

1. Si individua la fascia tramite la media dei voti
2. Si sommano i punteggi dei fattori sopra riportati; se la somma è pari o superiore a 50 viene attribuito il massimo della fascia.

ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONI E FORMAZIONE SPECIFICA

Dall'Ordinanza ministeriale n.55/2024 risulta che l'Esame di Stato conclusivo del II° ciclo prevede che le prove d'esame secondo l'art. 17 del d. lgs 62/2017 sono costituite da:

- ✓ Una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento (art. 19).
- ✓ Una seconda prova scritta, che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo (art. 20).

Per il corrente anno scolastico, secondo quanto indicato dall'art.20, comma 3, della suddetta Ordinanza Ministeriale, per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
- ✓ Un colloquio, con la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente, dicasi PECUP (art. 22).

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'immagine, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e

assegnato dalla sottocommissione. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Pertanto sono state svolte le seguenti attività di preparazione dell'Esame di Stato:

- ✓ Una simulazione della Prima Prova Scritta in data 4 marzo 2024
- ✓ Due simulazioni della Seconda Prova Scritta in data 27 marzo e 2 maggio 2024

Inoltre, verrà svolta anche una simulazione del Colloquio in data, al momento, da definire.

I testi delle prove scritte sono allegati al presente documento.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali ha utilizzato le griglie allegate al presente documento, nell'Allegato 2), che costituisce parte integrante del presente documento

Assisi, 15 maggio 2024

IL COORDINATORE DELLA CLASSE

Prof.ssa Maria Luisa Venti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Carlo Menichini

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Nome e Cognome	
Prof.ssa Simona Marchetti	
Prof. Fernando Buttarazzi	
Prof.ssa Anna Grazia Stoppini	
Prof. Leonardo Chiavarini	
Prof. Morelli Cristiano	
Prof. Federico Marcovecchio	
Prof.ssa Isabella Sbraletta	
Prof.ssa Maria Luisa Venti	
Prof.ssa Patrizia Pescechera	
Prof.ssa Elisabetta Apostolico	
Prof. David Bonaccini	
Prof.ssa Maria Rosaria Palese	
Prof.ssa Claudia Pieroni	

GLI ALUNNI	
Nome e Cognome	
1	AitSid Marwa
2	Bjrami Schiukrije
3	Cefariello Carmela
4	Chimienti Chiara
5	Di Grappa Marianna
6	Felici Nico
7	Flores Andrade Dayana Pamela
8	Giannetto Daniel
9	Gubbiotti Maria Giulia
10	Khadli Walid
11	Marchesini Alice
12	Mazzoli Tommaso
13	Petrocca Manuel
14	Roscini Alessio
15	Sargenti Sara
16	Valentini Siria
17	Zietta Emily

ALLEGATI

1)SCHEDE DISCIPLINARI

2)GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Assisi, 15 maggio 2024

IL COORDINATORE DELLA CLASSE

Prof.ssa Maria Luisa Venti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Carlo Menichini

ITALIANO E STORIA

Docente Prof.ssa Simona Marchetti

ITALIANO

Il gruppo classe si presenta, da un punto di vista relazionale, come gruppo coeso, compatto ed armonico. I rapporti tra i ragazzi sono molto buoni e si sono rafforzati nel corso del tempo: il clima generale è sereno e vede una sua espressività anche al di fuori del contesto scolastico. Gli studenti partecipano a volte con maggiore motivazione, a volte con minore. La storia della letteratura italiana è stata affrontata nella sua generalità, seguendo macro linee intorno ai concetti principali sui quali si snoda la vita e la poetica degli autori. Permangono molte difficoltà di analisi e decodifica del testo letterario sia in prosa che in poesia; l'espressione orale è timida e timorosa per alcuni, per altri più curata e precisa. Possono esserci riflessioni personali e visioni critiche anche se la difficoltà di astrazione e la capacità di saper collegare cause e conseguenze costituiscono ancora un elemento da potenziare. Il programma ha teso ad un excursus generale del panorama letterario dell'800 e del 900 toccando tangenzialmente la poetica dei maggiori autori e le correnti culturali europee.

CONTENUTI:

UD1

L'ETA' POSITIVISTA. IL REALISMO

Il Naturalismo in Francia

Il Verismo in Italia

UD2

GIOVANNI VERGA

LA VITA

LE OPERE

IL PENSIERO E LA POETICA (La formazione, l'approdo al Verismo, i principi della poetica verista, le strategie narrative, la visione della vita nella narrativa di Verga)

Da VITA DEI CAMPI "Rosso Malpelo"

Dai MALAVOGLIA

"Il naufragio della Provvidenza"

"L'addio di 'Ntoni";

Da MASTRO-DON GESUALDO "La morte di Gesualdo".

UD3

IL DECADENTISMO:

CARATTERISTICHE GENERALI (le differenze con il Positivismo e la critica al Positivismo, il Simbolismo, Le Corrispondenze di Baudelaire, Lo Spleen, il Superomismo, l'Estetismo, Bergson e la concezione del tempo, Sigmund Freud e la Psicanalisi, il concetto di Panismo e il concetto di Epifania; la figura dell'inetto, il fanciullino, la femme fatale come opposizione ai valori positivisti)

UD4 GIOVANNI PASCOLI

LA VITA

LE OPERE

IL PENSIERO E LA POETICA (La poesia delle cose semplici, la poetica del fanciullino, il poeta "nuovo Adamo", le tematiche di Myrica, il linguaggio di Pascoli: un nuovo modo di fare poesia: il fonosimbolismo e la lingua pregrammaticale, la lingua tecnica, la lingua della tradizione letteraria italiana; il pensiero simbolico legato all'inconscio.)

Da Il FANCIULLINO "E' dentro di noi un fanciullino"

Da MIRYCAE: "L'assiuolo", "X Agosto" "Lavandare"

Da I CANTI DI CASTELVECCHIO "Il gelsomino notturno"

UD5

GABRIELE D'ANNUNZIO

LA VITA

LE OPERE

IL PENSIERO E LA POETICA (Le diverse fasi della produzione D'annunziana: dagli esordi all'estetismo, panismo, fase della bontà (russa), superomismo fino al Notturmo. Il personaggio D'Annunzio)

Dal PIACERE: "IL ritratto di un esteta: Andrea Sperelli"

Da ALCYONE "La pioggia nel pineto"

UD6

GIUSEPPE UNGARETTI

LA VITA

LE OPERE

IL PENSIERO E LA POETICA (La denuncia della guerra, la parola assoluta, la rottura delle regole tradizionali, l'epifania poetica)

Dall' "ALLEGRIA" : "Veglia", "Sono una creatura", "I Fiumi", "San Martino del Carso"
"Fratelli", "Soldati"

UD 7

LUIGI PIRANDELLO

LA VITA

LE OPERE

IL PENSIERO E LA POETICA (La formazione verista e gli studi di psicologia, il contrasto tra la vita e la forma, la maschera, il relativismo psicologico verticale e il relativismo psicologico orizzontale, l'Umorismo.)

Da L'UMORISMO: "Il sentimento del contrario- una vecchia signora parata come un pappagallo"

Da NOVELLE PER UN ANNO " Il treno ha fischiato" " La signora Frola e il signor Ponza suo genero"

Da UNO, NESSUNO E CENTOMILA "Vitangelo Moscarda e la storia del naso"

UD 8

ITALO SVEVO

LA VITA

LE OPERE

IL PENSIERO E LA POETICA (Le influenze culturali, la figura dell'inetto, il valore dell'inconscio nell'opera sveviana, l'importanza della psicanalisi, il linguaggio autodidatta di Svevo; la coscienza di Zeno.

Dalla Coscienza di Zeno:

Il vizio del fumo

La morte del padre

Nelle ultime due settimane di maggio si conta di affrontare la conoscenza di Eugenio Montale. Il consiglio di classe sarà comunque aggiornato sull'esito finale e completo del programma.

Metodi	Lezione frontale – Lezione - discussione – Esercitazioni guidate – Ricorso e filmati e videoregistrazioni per sostenere ed integrare la lezione con mezzi audiovisivi.
Mezzi/Strumenti	Libro di testo, mezzi audiovisivi, test, schemi, mappe concettuali, riassunti.
Tempi	Sono indicati accanto ai moduli.
Strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Scritte (test, temi, relazioni, testi argomentativi, analisi del testo)• Orali (interrogazioni, interventi durante le lezioni)
Tipologie delle prove	Interrogazione sugli argomenti trattati Prove scritte: analisi del testo, testi argomentativi, commenti, relazioni

STORIA

Il gruppo classe si presenta, da un punto di vista relazionale, come gruppo coeso, compatto ed armonico. I rapporti tra i ragazzi sono molto buoni e si sono rafforzati nel corso del tempo: il clima generale è sereno e vede una sua espressività anche al di fuori del contesto scolastico. Gli studenti partecipano a volte con maggiore motivazione, a volte con minore.

Alcuni di loro, oltre a possedere un metodo autonomo e critico di lavoro sanno apportare riflessioni personali e collegamenti diacronici all'interno della disciplina stessa o interdisciplinari; alcuni studenti mantengono una visione generale, altri uno studio più mnemonico e nozionistico, altri ancora faticano a separare eventi e ad inserirli correttamente sulla linea del tempo. Diversi studenti possiedono un buon linguaggio, mentre una fascia più esigua si esprime con difficoltà, usando frasi corte e semplici ed un linguaggio non del tutto specifico della disciplina. Non sempre spontanei rimangono i collegamenti tra i diversi fatti storici e la capacità di attualizzazione o di riferimento all'epoca contemporanea.

CONTENUTI:

1. L'ITALIA UMBERTINA: l'Italia umbertina, il governo Depretis, il governo Crispi
2. IL COLONIALISMO
3. L'ETA' GIOLITTIANA : un liberale al governo, le riforme sociali, il voto di scambio, la conquista della Libia, la caduta di Giolitti
4. L'EMIGRAZIONE ITALIANA: (1870-1970, le quattro fasi dell'emigrazione, la trasformazione dei costumi, la "pioggia d'oro")
5. VENTI DI GUERRA: (la belle époque, il movimento operaio, la questione femminile, le tensioni politiche e sociali all'inizio del '900, i piani di guerra)
6. I NAZIONALISMI E IL RIARMO: un'ideologia molto aggressiva, i gruppi industriali premono sui governi, l'area calda dei Balcani, l'impetuosa crescita della Germania
7. LA PRIMA GUERRA MONDIALE : (scoppio della guerra, l'illusione di una guerra lampo, il fronte occidentale: la guerra di trincea, le nuove armi, il fronte turco e il fronte orientale, l'Italia dalla neutralità al patto segreto di Londra, il dibattito tra neutralisti ed interventisti e l'entrata in guerra. Caporetto, Vittorio Veneto, la pace.)
8. IL DOPOGUERRA : L'economia mobilitata, la tecnologia al servizio della distruzione, i 14 punti di Wilson, i trattati di Versailles e l'umiliazione della Germania. L'Italia e la vittoria

- mutilata. La fine degli imperi, lo sterminio degli Armeni, i problemi politici del dopoguerra, economia in rovina e “bienni rossi”
9. LA RIVOLUZIONE SOVIETICA: (la crisi dell'impero zarista, la rivoluzione del 1905, la rivoluzione di febbraio, Lenin e la rivoluzione d'ottobre, il programma di Lenin, la guerra civile e i primi passi verso la dittatura, il comunismo di guerra e la Nep, la nascita dell'Urss)
 10. LA CRISI DEL DOPOGUERRA E IL NUOVO RUOLO DELLE MASSE: il 900° secolo delle masse”, i partiti di massa, l'industria culturale, il difficile ritorno dei reduci, il declino economico dell'Europa, gli Stati Uniti prima potenza mondiale, la scorcioia dell'autoritarismo
 11. LA GERMANIA DI WEIMAR: un paese diviso in piena crisi economica
 12. IL FASCISMO: (il fascismo movimento e il fascismo partito, origini del movimento fascista, marcia su Roma, le elezioni del 1924, l'attentato Matteotti, la fondazione dello Stato fascista, il Concordato con il Vaticano, la propaganda, il totalitarismo imperfetto, economia interna (agricoltura ed industria) e politica estera; la vergogna delle leggi razziali
 13. IL NAZISMO: cause del nazismo, Adolf Hitler, la teoria dello spazio vitale, l'organizzazione del consenso, la politica interna, la politica dello sterminio, la politica estera, la guerra di Spagna, l'annessione dell'Austria e la conferenza di Monaco, la Polonia e il patto Molotov-Ribbentrop)
 14. LA GRANDE DEPRESSIONE (La crescita economica degli Stati Uniti e il crollo di Wall Street, il New Deal)
 15. LO STALINISMO: la lotta per la successione: Trockij e Stalin, i piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre, l'industrializzazione forzata, il “terrore staliniano” e le “purghe”, il mito della Russia.

Nel restante tempo scolastico si conta di fare i seguenti argomenti:

Il consiglio di classe sarà comunque informato sull'esito finale ed definitivo del programma di storia.

16. L'AGGRESSIONE NAZISTA ALL'EUROPA: La Spagna, terra di scontro tra destra e sinistra, il colpo di stato di Franco e la guerra civile spagnola, l'alleanza di Italia, Germania, Giappone, annessioni ed invasioni nel cuore dell'Europa. Il patto d'acciaio e le illusioni di Mussolini.
17. La seconda guerra mondiale

Metodi	Lezione frontale – Lezione - discussione – Esercitazioni guidate – Ricorso a filmati e videoregistrazioni per sostenere ed integrare la lezione con mezzi audiovisivi.
Mezzi/Strumenti	Libro di testo, mezzi audiovisivi, test, quotidiani, schemi, mappe concettuali, riassunti.
Tempi	Sono indicati accanto ai moduli.
Strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Scritte (test, temi, relazioni, saggi...) • Orali (interrogazioni, interventi durante le lezioni)
Tipologie delle prove	<p>Interrogazione sugli argomenti trattati</p> <p>Prove scritte: tipologia aperta e strutturata.</p>

MATEMATICA

Docente Prof. Fernando Buttarazzi

MATEMATICA

Relazione

L'impostazione degli argomenti, del livello di approfondimento e la scelta del percorso didattico sono stati riferiti alla tipologia della classe sulla scorta delle valutazioni di inizio anno e degli anni precedenti. E' pertanto risultato necessario dedicare un primo segmento dell'anno scolastico al ripasso di argomenti già svolti negli anni precedenti (equazioni e disequazioni) in quanto tali argomenti risultavano indispensabili prerequisiti per un adeguato svolgimento del programma del quinto anno. Durante tutto l'anno scolastico è stato portato avanti il ripasso delle conoscenze acquisite in itinere, tramite continue ripetizioni, a causa dello scarso impegno profuso dalla classe nel lavoro da casa. La materia è stata presentata nel modo più semplice possibile tramite lo svolgimento di lezioni frontali ed esercitazioni alla lavagna e dal posto, privilegiando per lo più l'aspetto pratico e intuitivo, piuttosto che quello teorico, tralasciando definizioni più complicate e dimostrazioni varie. Per favorire l'apprendimento è stato usato un registro linguistico semplice ed intuitivo. Sempre e comunque si è cercato di ridurre al minimo la parte teorica preferendo il lato applicativo dei diversi temi affrontati. Purtroppo a causa degli elevati tempi di apprendimento mostrati dagli alunni e delle assenze verificatesi, è stato necessario dilatare i tempi previsti per i diversi moduli. E' stato comunque possibile verificare il conseguimento dei livelli minimi prefissati ad inizio anno scolastico e il programma inizialmente previsto, integrali a parte, lo si è riuscito a coprire pressoché totalmente grazie al fatto che si è evitato la parte più teorica dell'analisi matematica. La verifica delle conoscenze e delle capacità è stata attuata tramite prove scritte e continue esercitazioni svolte in classe. I livelli di apprendimento raggiunti rispecchiano l'impegno profuso dalla classe e si possono considerare soddisfacenti, sempre nei limiti prima esposti, per una parte di essa. Molti alunni hanno avuto serie difficoltà a causa dello scarso impegno, delle lacune pregresse e della poca predisposizione individuale verso la materia

Programma svolto

Modulo 1: Equazioni e disequazioni (Richiami)

- Equazioni e disequazioni di primo grado
- Equazioni e disequazioni di secondo grado

Modulo 2: Le funzioni

- Richiamo sul concetto di funzione di variabile reale
- Dominio delle funzioni
- Studio delle segno delle funzioni
- Intersezioni fra le funzioni e gli assi cartesiani

Modulo 3: I limiti

- Introduzione al concetto di limite
- Nozione intuitiva di limite
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Limite destro e limite sinistro
- Forme di indeterminazione di funzioni razionali e irrazionali
- Forme indeterminate del tipo "infinito meno infinito"
- Forme indeterminate del tipo "infinito fratto infinito"
- Asintoti orizzontali e verticali
- Studio probabile di funzione, casi di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali

Modulo 4: Le derivate

- La derivata di una funzione
- Concetto di derivata e significato geometrico della derivata
- Regole di derivazione
- Derivate di somme e sottrazioni di funzioni
- Derivate di prodotti e quozienti di funzioni
- Derivate di funzioni composte
- Uso della regola di de l'Hopital per il calcolo dei limiti di forme indeterminate

Modulo 5: Lo studio di funzione (funzioni razionali e irrazionali)

- Ricerca del dominio delle funzioni
- Studio del segno delle funzioni
- Comportamento delle funzioni agli estremi del campo di esistenza tramite il calcolo dei limiti
- Asintoti orizzontali e verticali
- Studio del segno delle derivate, intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi
- Tracciamento dei grafici delle funzioni

Educazione Civica

- Educazione Civica: Lavoro di ricerca e presentazione sulla Responsabilità civile delle aziende; casi studio di imprese che hanno adottato pratiche socialmente responsabili

Il Docente
Fernando Buttarazzi

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Prof.ssa Maria Luisa Venti

Profilo della classe:

La classe abbastanza eterogenea sia per conoscenze che per competenze ed impegno, nel corso dei 5 anni, ha partecipato nel suo insieme, in modo attivo e propositivo, al dialogo educativo permettendo il completo svolgimento del programma. Alcuni allievi dotati di buone capacità hanno saputo impegnarsi a fondo, raggiungendo risultati buoni e talvolta eccellenti. Altri hanno manifestato incertezze e basso rendimento nella disciplina sia per difficoltà oggettive che per il metodo di studio non del tutto consolidato.

Obiettivi raggiunti nel corso del triennio

- Comprendere e saper interpretare testi tecnici
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per poter interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti ed orali, anche utilizzando

strumenti multimediali per la fruizione in rete.

- Strategie di comprensione globale di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
- Aspetti socio-culturali economici e letterari dei paesi anglofoni.

Verifiche e Valutazione

Le verifiche scritte e orali, hanno sondato le abilità di lettura, comprensione e analisi di un testo, la conoscenza dei contenuti, l'elaborazione autonoma o guidata di testi scritti e orali su argomenti appresi, la correttezza grammaticale e sintattica, la pronuncia, fluency ed accuracy.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle competenze iniziali, dell'impegno profuso, dell'interesse dimostrato, dei progressi effettuati.

Programma

The Market and Marketing

- Whatis Marketing?
- Market research
- E marketing
- Market Position: SWOT Analysis

The Marketing Mix

- The four Ps
- Product
- Price
- Place
- Promotion

Business Ethics and Green economy

- The Triple Bottom Line
- Sustainable Business
- Fair trade
- Microfinance

Globalisation

Whatis globalisation?

Pros and Cons of Globalisation

- Glocalisation
- Outsourcing and offshoring

Oscar Wilde

The Preface to The Portrait of Dorian Gray

The Plot of the novel

My CV

DIRITTO - ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof.ssa Anna Grazia Stoppini

Relazione sulla classe:

La classe è formata da 17 studenti, alcuni seguono con profitto, altri mediamente più che sufficienti; altri presentano delle difficoltà nel rielaborare gli argomenti e soprattutto nell'applicare alla realtà le conoscenze acquisite.

Contenuti:

Contratti tipici: vendita, locazione, mandato e appalto, leasing finanziario

Contratti atipici: marketing, pubblicità, sponsor, leasing operativo

Contratto di lavoro: obblighi e diritti delle parti

Contratto di formazione professionale

L'apprendistato

Tirocinio e Pcto

Part time e lavoro intermittente

Smart working

Contratti di collaborazione

Tutela sindacale dei lavoratori

Il contenzioso nel rapporto di lavoro

Documenti giuridici documenti informatici

Pec

Fattura elettronica

Diritto di riservatezza e trattamento dati personali

Il sistema pensionistico

Prestazioni a sostegno del reddito

Tusl 2008/81

ECONOMIA POLITICA

Informazione economica ed i suoi canali

La scienza statistica

Informazioni sul costo della vita

Cause ed effetti dell'inflazione

Informazione sull'attività creditizia

Borsa valori e operazioni di Borsa

I contratti di Borsa

Forme collettive di gestione del risparmio
Ricchezza nazionale: PNL; PIL; Reddito Nazionale
Crescita economica e sviluppo economico
Indicatori della finanza pubblica
Bilancio dello Stato
Il Sistema tributario
L'imposta ed i suoi elementi
Imposte indirette: IVA imposta di registro
Imposte dirette: IRPEF,
Commercio internazionale

EDUCAZIONE CIVICA

Impresa e sostenibilità; visita all'azienda Margaritelli.
Visita aziendale presso "Clementoni S.P.A.

TECNICHE PROFESSIONALI PER I SERVIZI COMMERCIALI E LABORATORIO

Docenti

Prof. Leonardo Chiavarini

Prof. Cristiano Morelli

Obiettivi raggiunti:

La classe presentava all'inizio dell'anno scolastico una preparazione non troppo omogenea con alcune lacune da colmare riguardo alla conoscenza degli argomenti trattati negli anni scolastici precedenti. Ha perlopiù mostrato un limitato interesse per la disciplina e conseguentemente l'impegno e la motivazione allo studio si sono limitati soprattutto al conseguimento del voto e non finalizzati ad una preparazione organica; tutto ciò ha consentito solo in parte di recuperare le lacune pregresse. Permangono per alcuni significative incertezze nei collegamenti tra gli argomenti, nella rielaborazione dei contenuti e nell'utilizzo del linguaggio specifico.

MODULO "ZERO" – Consolidamento delle conoscenze: operazioni di assestamento e chiusura dei conti. La gestione del personale.

■ MODULO A – Il bilancio d'esercizio, la fiscalità d'impresa e gli investimenti

Unità 1 I bilanci aziendali

Unità 2 L'analisi di bilancio

Unità 3 Le imposte dirette sulle imprese

Unità 4 Gli investimenti finanziari e assicurativi

■ MODULO B – La contabilità gestionale

Unità 1 Il calcolo e il controllo dei costi

Unità 2 I costi e le decisioni dell'impresa

<p>■ MODULO C – Le strategie d’impresa, la pianificazione e il controllo di gestione</p> <p>Unità 1 La pianificazione, la programmazione e il controllo</p> <p>Unità 2 Il budget e il controllo budgetario</p> <p>Unità 3 Il business plan e il marketing plan</p>	
Metodi	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione in compresenza con il docente di laboratorio
Mezzi/Strumenti	Libro di testo TECNICHE PROFESSIONALI COMMERCIALI - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE VOLUME 3 NUOVA EDIZIONE PER LA RIFORMA IP, appunti, articoli tratti da riviste specializzate, fotocopie, codice civile, video. Utilizzo della piattaforma Classroom per la condivisione di materiale specifico. Visite aziendali alla Margaritelli spa di Miralduolo (PG) e alla Clementoni spa di Recanati (MC). Applicazioni Gestionali: esercitazioni in laboratorio su alcuni argomenti del programma di TPSC su excel.
Tempi	Mod. ZERO settembre - ottobre Mod. A novembre - dicembre Mod. B dicembre - gennaio -febbraio Mod. C marzo – aprile Ripasso generale e preparazione esami di stato maggio - giugno
Strumenti di valutazione	Verifiche scritte, orali e pratiche.
Tipologie delle prove	Temi su argomenti tecnici, Esercitazioni su quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla, simulazioni.

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Docente: Prof. Federico Marcovecchio

Descrizione della classe

La classe si presenta caratterizzata da buone relazioni all’interno del gruppo-classe e complessivamente disponibile all’apprendimento, nonché aperta ad una partecipazione alla didattica per lo più attiva e capace di portare contributi e riflessioni personali alle tematiche trattate durante il percorso. Una parte della classe presenta, inoltre, buone capacità di organizzazione e gestione delle conoscenze e delle competenze, mentre l’altra metà del gruppo presenta più evidenti carenze metodologiche e lacune nelle conoscenze, entrambe connesse a fragilità personali che incidono nella motivazione e nella costanza allo studio.

Obiettivi formativi disciplinari

Saper comprendere il ruolo del fattore umano in azienda in relazione alle mutate dinamiche aziendali frutto dell’evoluzione della società.

Essere capaci di distinguere gli aspetti fondamentali dell’organizzazione aziendale. Saper individuare gli strumenti del marketing e interpretare in modo adeguato i bisogni del consumatore.

Individuare quale impatto ha l’immagine di un’azienda sul mercato e sapere individuare gli strumenti per costruire l’immagine aziendale più efficace.

Saper riconoscere il cliente, le sue esigenze, conoscere le motivazioni che lo inducono all’acquisto.

Obiettivi formativi raggiunti

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Programma svolto

Il fattore umano in azienda

La motivazione al lavoro, storia del lavoro tra XVIII e XXI secolo.

L'organizzazione formale-istituzionale.

La qualità della relazione in azienda e la comunicazione interna.

Il marketing e la comunicazione aziendale

Che cos'è il marketing.

Il marketing management,

Il guerrilla marketing.

Il marketing esperienziale.

L'immagine aziendale

Dalla mission all'immagine aziendale.

L'espressione dell'immagine dell'azienda.

L'immaterialità dell'immagine, la forza delle parole.

La comunicazione integrata d'impresa.

I flussi di comunicazione in azienda

Le lettere, le relazioni, le circolari e i comunicati interni, i comunicati stampa, gli articoli, la posta elettronica, la newsletter, i social media.

Il cliente e la proposta di vendita

Le varie tipologie di cliente, le motivazioni che inducono all'acquisto.

Il ruolo del venditore.

Le fasi della vendita.

La pubblicità

Dagli inizi alla rivoluzione creativa.

Le agenzie e le campagne pubblicitarie

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Docente Prof.ssa Isabella Sbraletta

Obiettivi raggiunti

Gli alunni della classe hanno raggiunto mediamente un livello più che sufficiente di conoscenza degli argomenti trattati. Per quanto riguarda la competenza linguistica ottenuta, la classe risulta avere, nel suo insieme, un livello quasi discreto in quanto alcuni alunni spiccano per le loro buone o discrete capacità linguistiche, sia nell'esposizione orale che nella rielaborazione, mentre in altri permangono ancora moltissime difficoltà grammaticali e/o lessicali all'orale ma soprattutto allo scritto.

Contenuti

COMMERCE

- **le plan marketing (pp.72-80):**- les études de marché, - la stratégie STP, - la matrice SWOT et le Marketing Mix (accenni)
- **la publicité**(voir la synthèse p.92) ; **création d'une publicité** (travail en équipe)
- **Le stage en entreprise** (explication de la propre expérience)
- **La communication commerciale** : les différents types de communication: écrite, orale (in fase di completamento)
- **les différents mode de transport** (accenni)

CIVILISATION

- **L'Économie française:** généralités; **les trois secteurs:** primaire (p.368), secondaire (p.370), tertiaire (p.372)
- **La population française** (population active et passive)
- **La France administrative** (introduction à la francophonie)
- **La francophonie** (lecture et compréhension des pp.336-339 avec indications très simples sur l'argument))
- **Les origines de l'UE:** histoire de l'Union européenne, les dates les plus significatives, les Institutions européennes, le Brexit;
- V. Hugo: lecture et compréhension de l'extrait du "discours au Congrès de la Paix" de 1849 "Un jour viendra"(argument lié au précédent pour l'introduire)
- **Lecture et résumé de différents textes** : "Des restaurants pour tous les goûts", "C'est quoi, une tiny house?", "Swatch, la "success story" de la petite Suisse"

ACTUALITE

- **Ed. civica: la RSE** (accenni) et lecture d'un exemple de RSE (p.161)
- **"Bruxelles, je t'aime":** lecture et compréhension du texte d'une chanson d'Angèle (in

- fase di completamento)
- **“C’est la vie”**: lecture et compréhension du texte d’une chanson de Patrick Bruel (in fase di completamento)

LITTÉRATURE

- **La peine capitale** : texte d'A. Camus sur la guillotine (in fase di completamento)

Metodi	Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo e a coppie, discussione, studio guidato e personalizzato
Mezzi/Strumenti	T. Ruggiero Boella/V. Kamkhagi/D. Peterlongo/G. Schiavi/A. Walther “Savoir Affaires” Dea Scuola Petrini Audiovisivi, Cd, materiale raccolto dall’insegnante.
Strumenti di valutazione	Verifiche scritte e orali.
Tipologie delle prove	Osservazioni sistematiche, Domande “flash”; Interrogazioni orali; Verifiche scritte di comprensione/produzione (questionario) e di réflexion personnelle; Quesiti singoli a risposta aperta o quesito di trattazione sintetica.

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa Patrizia Peschechera

Programma svolto

LA CLASSE: Gli alunni sono stati abbastanza omogenei per capacità motorie generali, capacità cognitive, livello di interesse e di partecipazione, sia per la parte pratica che teorica della disciplina. Tutti gli obiettivi della programmazione sono stati raggiunti.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

- Conoscere: la terminologia della disciplina, il valore del confronto e della competizione, i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi
- Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto motorio e sportivo
- Utilizzare strategie di gioco individuale e di squadra adeguate all’ambiente e all’occasione
- Dare il proprio contributo nelle attività di gruppo e di squadra

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

- Acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, in funzione di una personalità equilibrata e stabile
- Tutela della salute e della prevenzione degli infortuni
- L’approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l’acquisizione di competenze trasferibili all’esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono stati sporadici per la maggior parte della classe

LIBRO DI TESTO

DEL NISTA PIER LUIGI- NUOVO PRATICAMENTE SPORT - D'ANNA

PROGRAMMA SVOLTO

Parte pratica:

Potenziamento Fisiologico: Miglioramento della resistenza generale; miglioramento della mobilità articolare; potenziamento muscolare; stretching

- Consolidamento degli schemi motori di base: Coordinazione neuro-muscolare; equilibrio statico-dinamico; destrezza
- Conoscenza e pratica di alcuni sport di squadra: pallavolo, pallacanestro; badminton, tennistavolo, potenziamento muscolare in sala pesi

Parte teorica:

- Nozioni di Primo Soccorso: Come si soccorre un infortunato, rianimazione cardio-polmonare, manovra di disostruzione su bambini e adulti
- L'importanza della donazione del sangue

EDUCAZIONE CIVICA (argomenti /attività)

Gioco online: Financial soccer

PROGETTI (che hanno coinvolto la disciplina)

Formazione primo soccorso con CRI

Donazione del sangue con Avis Assisi

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Elisabetta Apostolico

SCHEDE DISCIPLINARE A. S. 2023-24

LA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mantenuto un comportamento educato e corretto, gli alunni si sono dimostrati abbastanza attenti, interessati e partecipi al dialogo educativo, permettendo di raggiungere dei risultati soddisfacenti per una buona parte della classe.

I rapporti con l'insegnante sono stati corretti e di collaborazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Gli alunni sanno distinguere quali sono i diversi concetti di persona in base alle diverse correnti di pensiero seguite oggi in Italia e nel mondo.

Conoscono il significato del termine etica e sanno riconoscere le diverse etiche diffuse nella nostra società.

Conoscono il significato del termine bioetica e il campo di applicazione della stessa.

Conoscono in cosa consistono le pratiche mediche di procreazione assistita, manipolazione di embrioni, clonazione, utilizzo di cellule staminali, l'equa distribuzione delle risorse, la cura della salute e quali sono le problematiche etiche ad esse connesse riuscendo a crearsi un proprio pensiero riguardo queste tematiche.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

La classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi prefissati arrivando ad essere in grado di formarsi una propria opinione riguardo le tematiche trattate riuscendo in alcuni casi a sostenere le proprie idee in modo abbastanza chiaro ed esauriente.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie si sono svolti in prevalenza durante i colloqui generali.

PROGRAMMA SVOLTO A. S. 2023-24

Chi è persona nel dibattito attuale.

Introduzione all'etica.

Introduzione alla bioetica.

Temi scelti di bioetica:

procreazione assistita

manipolazione di embrioni

visione del film "Gattaca"

clonazione

cellule staminali

visione del video "La vita umana prima meraviglia"

l'aborto

l'eutanasia

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

ARCOBALENI -L. Solinas- SEI Torino

TESTI DI CONSULTAZIONE

Oltre al testo in adozione è stato dato ampio spazio all'uso di presentazioni in power-point, ricerche in internet, video e film.

I.I.S. "POLO-BONGHI" – Tabella di valutazione - PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

ALUNNO.....CLASSE..... SEZ.....DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione in centesimi
1 A. Struttura e coerenza <ul style="list-style-type: none"> • ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • coesione e coerenza testuale 	a. svolgimento disordinato e incoerente	2
	b. impostazione disorganica e non coerente	5
	c. impostazione frammentaria e poco coerente	7
	d. svolgimento semplice non sempre coerente	9
	e. complessivamente lineare e coerente	11
	f. lineare e coerente	13
	g. impostazione rigorosa - articolazione esauriente	15
1B. Forma <ul style="list-style-type: none"> • correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) • uso della punteggiatura 	a. presenza di errori gravi e diffusi	2
	b. scorretta con errori rilevanti	5
	c. presenza di alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	7
	d. semplice e in generale corretta	9
	e. esposizione sostanzialmente corretta e scorrevole	11
	f. esposizione corretta e scorrevole	13
	g. corretta, fluida e articolata	15
2 A. Esposizione <ul style="list-style-type: none"> • ricchezza e padronanza lessicale • registro linguistico 	a. lessico e registro del tutto inadeguati	2
	b. lessico scorretto, registro inadeguato	4
	c. lessico impreciso, registro poco adeguato	5
	d. semplice e abbastanza adeguata	6
	e. in generale corretta ed efficace	8
	f. corretta ed efficace	9
	g. scelta lessicale accurata – esposizione chiara e efficace	10
3A. Conoscenze e riferimenti culturali	a. scarsi o assenti	2

Ampiezza e precisione	b. imprecisi e inadeguati	4
	c. limitati e generici	5
	d. corretti ma non del tutto completi	6
	e. abbastanza completi	8
	f. completi e corretti	9
	g. approfondite, significative e con apporti originali	10
3 B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. assente – confusa	2
	b. poco riconoscibile – banale	4
	c. non sempre riconoscibile – talvolta banale	5
	d. rielaborazione essenziale, semplice ma coerente	6
	e. consapevole con spunti personali	8
	f. consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	9
	g. consapevole con spunti critici efficaci, puntuali e originali	10
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	a. scorretto e incoerente	1
	b. inadeguato e non coerente	4
	c. parziale e disorganico	5
	d. in generale corretto e abbastanza coerente	6
	e. sostanzialmente corretto e adeguato	7
	f. corretto e adeguato	9
	g. puntuale e ben articolato	10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	a. assente	2
	b. errata	4
	c. semplicistica - frammentaria	5
	d. essenziale con qualche imprecisione	6
	e. complessivamente adeguata	7
	f. adeguata, con individuazione degli elementi salienti	8

	g. completa, dettagliata e puntuale	10
3.Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	a. assente	2
	b. scorretta e molto lacunosa	4
	c. parziale con risposte non sempre adeguate	5
	d. individuazione degli elementi essenziali	6
	e. adeguata e abbastanza corretta	7
	f. completa e corretta	8
	g. ampia, ben articolata e precisa	10
4.Interpretazione corretta e articolata del testo	a. assente	2
	b. scorretta - non pertinenti	4
	c. limitata – generica	5
	d. corretta ma incompleta	6
	e. adeguata con argomentazioni essenziali	8
	f. corretta e completa	9
	g. precisa, approfondita e articolata	10

VOTO...../20 TOTALE...../100

I.I.S. "POLO-BONGHI" – Tabella di valutazione - *PRIMA PROVA SCRITTA* – TIPOLOGIA A con DSA e H obiettivi minimi

ALUNNO.....CLASSE..... SEZ.....DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione in centesimi
1 A. Struttura e coerenza <ul style="list-style-type: none"> • ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • coesione e coerenza testuale 	h. svolgimento disordinato e incoerente	2
	i. impostazione disorganica e non coerente	5
	j. impostazione frammentaria e poco coerente	7
	k. svolgimento semplice non sempre coerente	10
	l. complessivamente lineare e coerente	12

	m. lineare e coerente	14
	n. impostazione rigorosa - articolazione esauriente	16
2 A. Esposizione <ul style="list-style-type: none"> • ricchezza e padronanza lessicale • registro linguistico 	h. lessico e registro del tutto inadeguati	2
	i. lessico scorretto, registro inadeguato	4
	j. lessico impreciso, registro poco adeguato	6
	k. semplice e abbastanza adeguata	7
	l. in generale corretta ed efficace	9
	m. corretta ed efficace	10
	n. scelta lessicale accurata – esposizione chiara e efficace	12
3A. Conoscenze e riferimenti culturali Ampiezza e precisione	h. scarsi o assenti	2
	i. imprecisi e inadeguati	4
	j. limitati e generici	6
	k. corretti ma non del tutto completi	7
	l. abbastanza completi	9
	m. completi e corretti	10
	n. approfondite, significative e con apporti originali	12
3 B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	h. assente – confusa	2
	i. poco riconoscibile – banale	4
	j. non sempre riconoscibile – talvolta banale	6
	k. rielaborazione essenziale, semplice ma coerente	7
	l. consapevole con spunti personali	9
	m. consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	10
	n. consapevole con spunti critici efficaci, puntuali e originali	12
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	h. scorretto e incoerente	1
	i. inadeguato e non coerente	4
	j. parziale e disorganico	5

	k. in generale corretto e abbastanza coerente	7
	l. sostanzialmente corretto e adeguato	8
	m. corretto e adeguato	10
	n. puntuale e ben articolato	12
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	h. assente	2
	i. errata	4
	j. semplicistica - frammentaria	6
	k. essenziale con qualche imprecisione	8
	l. complessivamente adeguata	9
	m. adeguata, con individuazione degli elementi salienti	10
n. completa, dettagliata e puntuale	12	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	h. assente	2
	i. scorretta e molto lacunosa	4
	j. parziale con risposte non sempre adeguate	5
	k. individuazione degli elementi essenziali	8
	l. adeguata e abbastanza corretta	9
	m. completa e corretta	10
	n. ampia, ben articolata e precisa	12
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	h. assente	2
	i. scorretta - non pertinenti	4
	j. limitata – generica	5
	k. corretta ma incompleta	8
	l. adeguata con argomentazioni essenziali	9
	m. corretta e completa	10
	n. precisa, approfondita e articolata	12

VOTO...../20 TOTALE...../100

I.I.S. "POLO-BONGHI" – Tabella di valutazione - PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ALUNNO.....CLASSE.... SEZ.....DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione in centesimi
1 A. Struttura e coerenza <ul style="list-style-type: none"> • ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • coesione e coerenza testuale 	a. svolgimento disordinato e incoerente	2
	b. impostazione disorganica e non coerente	5
	c. impostazione frammentaria e poco coerente	7
	d. svolgimento semplice non sempre coerente	9
	e. complessivamente lineare e coerente	11
	f. lineare e coerente	13
	g. impostazione rigorosa - articolazione esauriente	15
1B. Forma <ul style="list-style-type: none"> • correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) • uso della punteggiatura 	a. presenza di errori gravi e diffusi	2
	b. scorretta con errori rilevanti	5
	c. presenza di alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	7
	d. semplice e in generale corretta	9
	e. esposizione sostanzialmente corretta e scorrevole	11
	f. esposizione corretta e scorrevole	13
	g. corretta, fluida e articolata	15
2 A. Esposizione <ul style="list-style-type: none"> • ricchezza e padronanza lessicale • registro linguistico 	a. lessico e registro del tutto inadeguati	2
	b. lessico scorretto, registro inadeguato	4
	c. lessico impreciso, registro poco adeguato	5
	d. semplice e abbastanza adeguata	6
	e. in generale corretta ed efficace	8
	f. corretta ed efficace	9
	g. scelta lessicale accurata – esposizione chiara e efficace	10
3A. Conoscenze e riferimenti culturali Ampiezza e precisione	o. scarsi o assenti	2
	p. imprecisi e inadeguati	4
	a. limitati e generici	5

	b. corretti ma non del tutto completi	6
	c. abbastanza completi	8
	d. completi e corretti	9
	e. approfondite, significative e con apporti originali	10
3 B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. assente – confusa	2
	b. poco riconoscibile – banale	4
	c. non sempre riconoscibile – talvolta banale	5
	d. rielaborazione essenziale, semplice ma coerente	6
	e. consapevole con spunti personali	8
	f. consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	9
	g. consapevole con spunti critici efficaci, puntuali e originali	10
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a. assente	2
	b. errata	5
	c. incerta l'individuazione della tesi e delle argomentazioni	8
	d. parzialmente corretta l'individuazione della tesi ma incomplete le argomentazioni	10
	e. corretta l'individuazione della tesi ma incomplete le argomentazioni	11
	f. corrette la tesi e maggior parte delle argomentazioni	13
	g. corretta e completa	15
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a. non sa organizzare il discorso e/o si contraddice	2
	b. si contraddice	4
	c. sviluppa il discorso in modo frammentario e/o incompleto	6
	d. sviluppa il discorso in modo schematico ma coerente	7
	e. sviluppa il discorso in modo abbastanza articolato ed efficace	8
	f. sviluppa il discorso in modo articolato	11

	ed efficace	
	g. argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente	15
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a. assenti	2
	b. non pertinenti	4
	c. non sempre pertinenti	5
	d. generalmente coerenti	7
	e. coerenti	8
	f. approfonditi	9
	g. significativi con apporti originali	10

VOTO...../20 TOTALE...../100

I.I.S. "POLO-BONGHI" – Tabella di valutazione - PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B con DSA e H obiettivi minimi

ALUNNO.....CLASSE..... SEZ.....DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione in centesimi
1 A. Struttura e coerenza <ul style="list-style-type: none"> • ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • coesione e coerenza testuale 	h. svolgimento disordinato e incoerente	2
	i. impostazione disorganica e non coerente	5
	j. impostazione frammentaria e poco coerente	7
	k. svolgimento semplice non sempre coerente	10
	l. complessivamente lineare e coerente	12
	m. lineare e coerente	14
	n. impostazione rigorosa - articolazione esauriente	17
2 A. Esposizione <ul style="list-style-type: none"> • ricchezza e padronanza lessicale • registro linguistico 	h. lessico e registro del tutto inadeguati	2
	i. lessico scorretto, registro inadeguato	4
	j. lessico impreciso, registro poco adeguato	5
	k. semplice e abbastanza adeguata	8
	l. in generale corretta ed efficace	9

	m. corretta ed efficace	10
	n. scelta lessicale accurata – esposizione chiara e efficace	12
3A. Conoscenze e riferimenti culturali Ampiezza e precisione	q. scarsi o assenti	2
	r. imprecisi e inadeguati	4
	f. limitati e generici	5
	g. corretti ma non del tutto completi	8
	h. abbastanza completi	9
	i. completi e corretti	10
	j. approfondite, significative e con apporti originali	12
3 B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	h. assente – confusa	2
	i. poco riconoscibile – banale	4
	j. non sempre riconoscibile – talvolta banale	5
	k. rielaborazione essenziale, semplice ma coerente	8
	l. consapevole con spunti personali	9
	m. consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	10
	n. consapevole con spunti critici efficaci, puntuali e originali	12
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	h. assente	2
	i. errata	5
	j. incerta l'individuazione della tesi e delle argomentazioni	8
	k. parzialmente corretta l'individuazione della tesi ma incomplete le argomentazioni	11
	l. corretta l'individuazione della tesi ma incomplete le argomentazioni	12
	m. corrette la tesi e maggior parte delle argomentazioni	14
	n. corretta e completa	17
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	h. non sa organizzare il discorso e/o si contraddice	2
	i. si contraddice	4

	j. sviluppa il discorso in modo frammentario e/o incompleto	6
	k. sviluppa il discorso in modo schematico ma coerente	8
	l. sviluppa il discorso in modo abbastanza articolato ed efficace	10
	m. sviluppa il discorso in modo articolato ed efficace	14
	n. argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente	17
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	h. assenti	2
	i. non pertinenti	4
	j. non sempre pertinenti	5
	k. generalmente coerenti	9
	l. coerenti	10
	m. approfonditi	12
	n. significativi con apporti originali	13

VOTO...../20 TOTALE...../100

I.I.S. "POLO-BONGHI" – Tabella di valutazione - *PRIMA PROVA SCRITTA* – TIPOLOGIA C

ALUNNO.....CLASSE..... SEZ.....DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione in centesimi
1 A. Struttura e coerenza <ul style="list-style-type: none"> • ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • coesione e coerenza testuale 	a. svolgimento disordinato e incoerente	2
	b. impostazione disorganica e non coerente	5
	c. impostazione frammentaria e poco coerente	7
	d. svolgimento semplice non sempre coerente	9
	e. complessivamente lineare e coerente	11
	f. lineare e coerente	13
	g. impostazione rigorosa - articolazione esauriente	15

1B. Forma <ul style="list-style-type: none"> • correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) • uso della punteggiatura 	a. presenza di errori gravi e diffusi	2
	b. scorretta con errori rilevanti	5
	c. presenza di alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	7
	d. semplice e in generale corretta	9
	e. esposizione sostanzialmente corretta e scorrevole	11
	f. esposizione corretta e scorrevole	13
	g. corretta, fluida e articolata	15
2 A. Esposizione <ul style="list-style-type: none"> • ricchezza e padronanza lessicale • registro linguistico 	a. lessico e registro del tutto inadeguati	2
	b. lessico scorretto, registro inadeguato	4
	c. lessico impreciso, registro poco adeguato	5
	d. semplice e abbastanza adeguata	6
	e. in generale corretta ed efficace	8
	f. corretta ed efficace	9
	g. scelta lessicale accurata – esposizione chiara e efficace	10
3A. Conoscenze e riferimenti culturali Ampiezza e precisione	a. scarsi o assenti	2
	b. imprecisi e inadeguati	4
	c. limitati e generici	5
	d. corretti ma non del tutto completi	6
	e. abbastanza completi	8
	f. completi e corretti	9
	g. approfondite, significative e con apporti originali	10
3 B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. assente – confusa	2
	b. poco riconoscibile – banale	4
	c. non sempre riconoscibile – talvolta banale	5

	d. rielaborazione essenziale, semplice ma coerente	6
	e. consapevole con spunti personali	8
	f. consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	9
	g. consapevole con spunti critici efficaci, puntuali e originali	10
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a. testo non pertinente né coerente – titolo assente	2
	b. testo poco pertinente né coerente – titolo inappropriato	5
	c. testo non sempre pertinente e preciso – titolo banale	7
	d. testo pertinente e abbastanza ordinato – titolo generico	9
	e. testo in generale coerente con la traccia – titolo appropriato	10
	f. testo coerente con la traccia – titolo appropriato	12
	g. testo rispettoso della traccia – titolo originale	15
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a. scorretto e limitato	2
	b. disordinato e non efficace	5
	c. poco ordinato - impostazione semplificata	6
	d. articolazione semplice, in generale efficace	9
	e. impostazione abbastanza ordinata e significativa	10
	f. impostazione ordinata e significativa	12
	g. ben articolato ed efficace	15
3. Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	a. assenti	2
	b. carenti - errati	4
	c. incompleti e superficiali	5
	d. essenziali – in generale corretti	6
	e. pertinenti e abbastanza completi	8

	f. pertinenti e completi	9
	g. approfonditi e ben articolati	10

VOTO...../20 TOTALE...../100

I.I.S. "POLO-BONGHI" – Tabella di valutazione - PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C con DSA e H obiettivi minimi

ALUNNO.....CLASSE..... SEZ.....DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione in centesimi
1 A. Struttura e coerenza <ul style="list-style-type: none"> • ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • coesione e coerenza testuale 	h. svolgimento disordinato e incoerente	2
	i. impostazione disorganica e non coerente	5
	j. impostazione frammentaria e poco coerente	7
	k. svolgimento semplice non sempre coerente	10
	l. complessivamente lineare e coerente	12
	m. lineare e coerente	15
	n. impostazione rigorosa - articolazione esauriente	17
2 A. Esposizione <ul style="list-style-type: none"> • ricchezza e padronanza lessicale • registro linguistico 	h. lessico e registro del tutto inadeguati	2
	i. lessico scorretto, registro inadeguato	4
	j. lessico impreciso, registro poco adeguato	5
	k. semplice e abbastanza adeguata	8
	l. in generale corretta ed efficace	9
	m. corretta ed efficace	10
	n. scelta lessicale accurata – esposizione chiara e efficace	12
3A. Conoscenze e riferimenti culturali	h. scarsi o assenti	2
	i. imprecisi e inadeguati	4

Ampiezza e precisione	j. limitati e generici	5
	k. corretti ma non del tutto completi	7
	l. abbastanza completi	9
	m. completi e corretti	10
	n. approfondite, significative e con apporti originali	12
3 B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	h. assente – confusa	2
	i. poco riconoscibile – banale	4
	j. non sempre riconoscibile – talvolta banale	5
	k. rielaborazione essenziale, semplice ma coerente	7
	l. consapevole con spunti personali	9
	m. consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	10
	n. consapevole con spunti critici efficaci, puntuali e originali	12
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	h. testo non pertinente né coerente – titolo assente	2
	i. testo poco pertinente né coerente – titolo inappropriato	5
	j. testo non sempre pertinente e preciso – titolo banale	8
	k. testo pertinente e abbastanza ordinato – titolo generico	11
	l. testo in generale coerente con la traccia – titolo appropriato	13
	m. testo coerente con la traccia – titolo appropriato	15
	n. testo rispettoso della traccia – titolo originale	17
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	h. scorretto e limitato	2
	i. disordinato e non efficace	5
	j. poco ordinato - impostazione semplificata	6
	k. articolazione semplice, in generale efficace	10

	l. impostazione abbastanza ordinata e significativa	12
	m. impostazione ordinata e significativa	15
	n. ben articolato ed efficace	17
3. Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	h. assenti	2
	i. carenti - errati	4
	j. incompleti e superficiali	6
	k. essenziali – in generale corretti	8
	l. pertinenti e abbastanza completi	10
	m. pertinenti e completi	11
	n. approfonditi e ben articolati	13

VOTO...../20 TOTALE...../100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

Alunno/a

INDICATORI	DESCRITTORI		
ANALISI, IDENTIFICAZIONE E INTERPRETAZIONE DEI DATI FORNITI DALLA TRACCIA max 3 punti	Analizza, identifica e interpreta i dati in modo puntuale e preciso	3	
	Analizza, identifica e interpreta i dati con qualche imprecisione	2	
	Analizza, identifica e interpreta i dati in modo limitato e frammentario	1	
	Non conosce i dati forniti dalla traccia	0,5	
UTILIZZO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI INDIRIZZO NEL RISPETTO DEI VINCOLI E DEI PARAMETRI INDICATI NEL TESTO DELLA PROVA, ANCHE CON CONTRIBUTI DI ORIGINALITA' max 7 punti	Utilizza i contenuti disciplinari in modo estremamente corretto, puntuale, preciso e personale	7	
	Utilizza i contenuti disciplinari in modo estremamente corretto, puntuale e preciso	6	
	Utilizza i contenuti disciplinari in modo corretto, e preciso	5	
	Utilizza i contenuti disciplinari in modo sostanzialmente corretto, ma con qualche imprecisione	4	
	Utilizza i contenuti disciplinari quasi sempre in modo corretto, ma con numerose imprecisioni	3	
	Utilizza i contenuti disciplinari in modo non sempre corretto, senza rispettare i vincoli indicati	2	
	Utilizza i contenuti disciplinari in modo del tutto inadeguato	1	
INDIVIDUAZIONE DELLA GIUSTA STRATEGIA RISOLUTIVA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'USO DELLE METODOLOGIE TECNICHE PROFESSIONALI SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO max 7 punti	Non sa utilizzare i contenuti disciplinari proposti	0,5	
	Individua correttamente le metodologie tecnico-professionali applicando una brillante strategia risolutiva	7	
	Individua correttamente le metodologie tecnico-professionali applicando una esatta strategia risolutiva	6	
	Individua correttamente le metodologie tecnico-professionali applicando una sostanzialmente esatta strategia risolutiva	5	
	Individua correttamente le metodologie tecnico-professionali ma le applica in modo non sempre esatte	4	
	Individua correttamente le metodologie tecnico-professionali ma le applica in modo improprio e frammentario	3	
	Individua in modo frammentario le metodologie tecnico-professionali ma le sa applicare	2	
	Individua metodologie tecnico-professionali non pertinenti all'applicazioni	1	
CORRETTEZZA NELL'UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO E CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE max 3 punti	Non individua alcuna metodologia tecnico-professionale	0,5	
	Corretto utilizzo del linguaggio specifico con una brillante capacità di argomentazione	3	
	Linguaggio specifico e capacità di argomentazione sostanzialmente corretti	2	
	Linguaggio specifico e capacità di argomentazione frammentario	1	
	Non utilizza il linguaggio specifico e non dimostra capacità di argomentazione	0,5	

La commissione:

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(come da Allegato A dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione:

.....

PROVA DI ITALIANO

Svolgila prova,scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Lavia ferrata, (Myrica)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui
mucche tranquillamente
pascono, bruna si difila
la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla
dritti, uguali, con
loro trama delle
aeree fila
digradano in fugge
te ordine ipali.

Qual di gemiti e
d'ululi rombando
cresce e dilegua
femminil lamento?
I fili di metallo a
quando a quando

squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Può rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendoli in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Il lustrare il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri ch'ella dava quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costeta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Treggiorno dopo [Nedda] udì un grancicaleccioper la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per la febbre, era caduto da un'altacima, es'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono

l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrative e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Januper Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratta da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp.25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti rest dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di

domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp.13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica-questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica «*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*»?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non «*ha alcuna relazione con il mondo reale*»?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>
«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. Lapolitica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano *I fari* e cosa il *guidatore?* e *l'automobile?*
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp.11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune

destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'auto percezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI ESAME TIP. D
CLASSE 5A IPSC
27/03/2024

Il Candidato esponga le problematiche e le relative soluzioni per l'apertura di una nuova attività industriale nel territorio riguardanti i seguenti aspetti:

- 1) Scelta dell'attività (anche in termini di sostenibilità) e analisi del bilanciamento tra shareholders e stakeholders;
- 2) Vantaggi e svantaggi delle principali forme societarie evidenziando le principali caratteristiche di ciascuna e analizzando sinteticamente le regole fiscali per la determinazione delle imposte nelle società di capitali;
- 3) Finanziamento degli investimenti necessari suddividendoli tra finanziamenti in capitale proprio e finanziamenti in capitale di terzi, evidenziandone le diverse caratteristiche.

Inoltre il candidato individui il tipo di comunicazione aziendale più confacente alla situazione sopra indicata, illustrando i canali pubblicitari ritenuti adeguati alla diffusione della *mission* e della *vision* aziendale unitamente alla tipologia dell'ipotetico *brand*.

Infine il candidato, ipotizzando che nel primo anno di attività la direzione ritenga, a seguito di una massiccia campagna promozionale, di vendere sul mercato 12.000 unità di prodotti al prezzo di € 175,00 l'uno:

- A) predisponga il budget economico dell'esercizio tenendo conto dei seguenti ulteriori elementi:
- la produzione di una unità di prodotto necessita di 2 kg di materia prima alfa del costo di € 8/kg e 1 kg di materia prima beta del costo di € 14/kg, oltre a 3 ore di manodopera diretta del costo di € 25/ora.
 - ipotizzare che le rimanenze finali di prodotti finiti siano stati determinati in 1.300 unità e che le rimanenze finali di materie prime siano necessarie per coprire la produzione del primo mese dell'esercizio successivo, che viene stimata in 1.500 unità;
 - gli altri costi industriali sono rappresentati dagli ammortamenti industriali;
 - stimare un adeguato valore degli altri costi non industriali (spese per servizi amministrativi e commerciali, ammortamenti...) che l'azienda deve sostenere;
 - Ipotizzare che per l'attività in oggetto sia stato necessario acquisire beni strumentali per € 1.400.000 per la produzione e € 240.000 per l'amministrazione che avranno una durata media di otto anni;
 - stimare gli interessi passivi da sostenere anche sulla base di quanto esposto al successivo punto B).

B) predisponga un prospetto fonti-impieghi tale da rappresentare le adeguate forme di finanziamento necessarie per un equilibrato assetto patrimoniale.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso del Codice civile non commentato.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI ESAME TIP. D
(EQUIPOLLENTE) CLASSE 5A IPSC
27/03/2024

Il Candidato esponga le problematiche e le relative soluzioni per l'apertura di una nuova attività industriale nel territorio riguardanti i seguenti aspetti:

- 1) Scelta dell'attività che si vuole svolgere;
- 2) Vantaggi e svantaggi delle principali forme societarie evidenziando le principali caratteristiche di ciascuna
- 3) Le imposte da pagare in una società di capitali.

Inoltre il candidato individui il tipo di comunicazione aziendale più confacente alla situazione sopra indicata, illustrando i canali pubblicitari ritenuti adeguati alla diffusione della *mission* e della *vision* aziendale unitamente alla tipologia dell'ipotetico *brand*.

Infine il candidato, ipotizzando che nel primo anno di attività la direzione ritenga, a seguito di una massiccia campagna promozionale, di vendere sul mercato 12.000 unità di prodotti al prezzo di € 175,00 l'uno:

A) predisponga il budget economico dell'esercizio tenendo conto dei seguenti ulteriori elementi:
- la produzione di una unità di prodotto necessita di 2 kg di materia prima alfa del costo di € 8/kg e 1 kg di materia prima beta del costo di € 14/kg, oltre a 3 ore di manodopera diretta del costo di € 25/ora.

- ipotizzare che le rimanenze finali di prodotti finiti siano stati determinati in 1.300 unità e che le rimanenze finali di materie prime siano necessarie per coprire la produzione del primo mese dell'esercizio successivo, che viene stimata in 1.500 unità;

- gli altri costi industriali sono rappresentati dagli ammortamenti industriali;

- Gli altri costi non industriali (spese per servizi amministrativi e commerciali, ammortamenti...) che l'azienda deve sostenere vengono stimati in € 175.000;

- Ipotizzare che per l'attività in oggetto sia stato necessario acquisire beni strumentali per € 1.400.000 per la produzione e € 240.000 per l'amministrazione da ammortizzare al 12,50%;

- gli interessi passivi sono stimati in € 120.000.

B) predisponga un sintetico prospetto fonti-impieghi della società.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso del Codice civile non commentato.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI ESAME (TIP. B)
CLASSE 5A IPSC
02/05/2024

Omega spa è un'impresa manifatturiera che produce piatti in carta, carta da cucina e cartone ondulato in tre diverse linee di produzione. All'inizio del 2020 la società ha attraversato un periodo di difficoltà economica e finanziaria, dovuta principalmente all'andamento negativo della linea di produzione del cartone; i problemi riscontrati in questa linea di produzione sono stati la scarsa produttività dei lavoratori e l'utilizzo di tecnologie obsolete.

La direzione aziendale ha pertanto deciso di interrompere la produzione di cartone e destinare le risorse risparmiate al rafforzamento delle altre due linee, concentrandosi sulla produzione di piatti e posate monouso compostabili a base di carta riciclabile per ridurre l'impatto ambientale.

Il piano di rilancio ha previsto cambiamenti delle strutture, dei ruoli e del management, un ampliamento delle responsabilità e una maggiore apertura al contributo dei singoli.

Si è cercato di aumentare la produttività dei lavoratori motivandoli attraverso tecniche di comunicazione più efficaci.

Al termine del 2023 la società ha concluso positivamente il piano di rilancio rilevando un utile d'esercizio e riducendo la posizione debitoria; i dati seguenti si riferiscono al 31/12/2023:

- Immobilizzazioni 3.250.000 euro;
- Totale impieghi 5.250.000 euro;
- Capitale sociale 2.000.000 euro;
- Utile prima delle imposte 618.000 euro;
- Ricavi delle vendite 4.850.000 euro.

1 – Dopo aver espresso considerazioni personali sulla gestione della Omega spa il candidato presenti:

- lo Stato patrimoniale in forma abbreviata e il conto economico civilistico relativi all'esercizio 2023;
- lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario tenendo conto della delibera di riparto dell'utile (che, dedotta la riserva legale e la riserva statutaria pari al 10%, viene interamente distribuito) e considerando che nello stato patrimoniale risultano crediti per 200.000 euro e debiti verso finanziatori esterni per 850.000 euro esigibili oltre l'esercizio successivo;
- il calcolo dei margini e degli indici finanziari ed economici.

2 – Il candidato indichi le modalità di organizzazione dell'azienda, dalla suddivisione dei compiti alle forme di coordinamento.

3 – Il candidato illustri la tassazione delle società di capitali e indichi il procedimento seguito per effettuare il calcolo delle imposte di Omega spa.

Si può uscire dall'aula solo dopo due ore dall'inizio della prova, solo per andare in bagno e tornare;

Si può consegnare la prova dopo non meno di tre ore dal suo inizio e non è previsto l'intervallo;

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana e l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

Nessuno deve essere in possesso di telefoni cellulari o altri strumenti di fono-fotoriproduzione che devono essere consegnati al docente all'inizio della prova e conservati nell'apposita cassetta di sicurezza;

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI ESAME TIP. B
(EQUIPOLLENTE) CLASSE 5A IPSC
02/05/2024

Omega spa è un'impresa manifatturiera che produce piatti in carta, carta da cucina e cartone ondulato in tre diverse linee di produzione. All'inizio del 2020 la società ha attraversato un periodo di difficoltà economica e finanziaria, dovuta principalmente all'andamento negativo della linea di produzione del cartone; i problemi riscontrati in questa linea di produzione sono stati la scarsa produttività dei lavoratori e l'utilizzo di tecnologie obsolete.

La direzione aziendale ha pertanto deciso di interrompere la produzione di cartone e destinare le risorse risparmiate al rafforzamento delle altre due linee, concentrandosi sulla produzione di piatti e posate monouso compostabili a base di carta riciclabile per ridurre l'impatto ambientale.

Il piano di rilancio ha previsto cambiamenti delle strutture, dei ruoli e del management, un ampliamento delle responsabilità e una maggiore apertura al contributo dei singoli.

Si è cercato di aumentare la produttività dei lavoratori motivandoli attraverso tecniche di comunicazione più efficaci.

Al termine del 2023 la società ha concluso positivamente il piano di rilancio rilevando un utile d'esercizio e riducendo la posizione debitoria; i dati seguenti si riferiscono al 31/12/2023:

- Immobilizzazioni 3.250.000 euro;
- Totale impieghi 5.250.000 euro;
- Capitale sociale 2.000.000 euro;
- Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato 400.000 euro (**Voce C del passivo**).
- Utile dell'esercizio 402.000 euro;
- Ricavi delle vendite 4.850.000 euro.
- Spese del personale 897.000 euro (**Voce B9 del conto economico**).
- Differenza A-B del conto economico 748.000 euro.

1 – Dopo aver espresso considerazioni personali sulla gestione della Omega spa il candidato presenti:

- lo Stato patrimoniale in forma abbreviata e il conto economico civilistico relativi all'esercizio 2023;
- lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario tenendo conto della delibera di riparto dell'utile (che, dedotta la riserva legale pari al 5% e la riserva statutaria pari al 10%, viene interamente distribuito) e considerando che nello stato patrimoniale risultano crediti per 200.000 euro e debiti verso finanziatori esterni per 850.000 euro esigibili oltre l'esercizio successivo;
- il calcolo dei margini e degli indici finanziari ed economici.

2 – Il candidato indichi le modalità di organizzazione dell'azienda, dalla suddivisione dei compiti alle forme di coordinamento.

3 – Il candidato illustri la tassazione delle società di capitali.

Si può uscire dall'aula solo dopo due ore dall'inizio della prova, solo per andare in bagno e tornare;

Si può consegnare la prova dopo non meno di tre ore dal suo inizio e non è previsto l'intervallo;

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana e l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

Nessuno deve essere in possesso di telefoni cellulari o altri strumenti di fono-fotoriproduzione che devono essere consegnati al docente all'inizio della prova e conservati nell'apposita cassetta di sicurezza;

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.